

IL SETTIMANALE DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna e Dintorni.it

RD
20 ANNI

FREEPRESS n. 961

30 GIUGNO-6 LUGLIO 2022



Kiss Day
-25%
SU TUTTO
SOLO IL 4-5-6 LUGLIO

Sabbioni | **ETHOS**
PROFUMERIE

NEI NEGOZI E ONLINE SU SABBIONI.IT*
*ESCLUSI ALCUNI BRAND. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI.

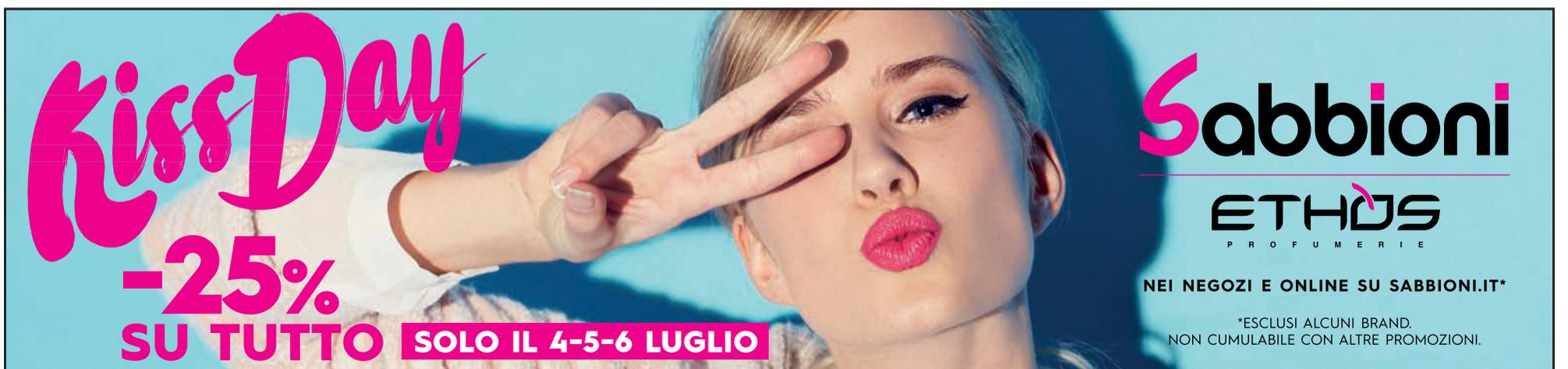
CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIAZZAMAGGIO
ISSN 2499-9460 | Reclam



PROFESSIONE INFLUENCER

Testimonianze e riflessioni sui nuovi lavori da social



Kiss Day
-25%
SU TUTTO
SOLO IL 4-5-6 LUGLIO

Sabbioni
ETHOS
PROFUMERIE

NEI NEGOZI E ONLINE SU SABBIONI.IT*
*ESCLUSI ALCUNI BRAND. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI.

Tra cibo, eventi e natura allo **Chalet Garden Bistrot**

La nuova gestione del ristorante immerso nel verde dei giardini pubblici di Ravenna si racconta, illustrando i progetti e le iniziative in programma per la stagione estiva (e non solo)

Immerso nella suggestiva cornice del parco ravennate, lo Chalet dei Giardini diventa dal marzo scorso lo **Chalet Garden Bistrot**, guidato da **Maria Galesi** e il compagno **Stefano Bartolini** (nella foto a fianco) che hanno preso le redini della direzione del locale, seguendo una solida linea di continuum con quella che era la precedente gestione di Ferri e Ricciardella, con l'aggiunta di un'attenzione particolare al concetto di natura nella quale l'attività è immersa, e alla creazione di un'offerta a 360° che possa soddisfare trasversalmente differenti tipi di clientela. «Tre mesi fa siamo saliti su un treno in corsa» spiegano Galesi e Bartolini «Non sapevamo bene cosa aspettarci, ma il risultato è stato sorprendente».



Alcuni degli aspetti cardine della precedente gestione sono rimasti invariati, come i membri dello staff interno, l'ampia proposta di brunch servito a vista e la ricetta della pizza, ormai amata da tutta la clientela, lievitata per almeno 48 ore e farcita unicamente con ingredienti di prima scelta, mentre le novità apportate riguardano soprattutto l'attenzione alla prima colazione, una collaborazione tra la pasticceria Le Plaisir e la biscotteria preparata dallo chef dello Chalet, che garantisce ogni giorno una proposta completamente fresca, variegata e che, come accade per brunch e pizzeria, include tante offerte vegan e gluten free. Oltre a questo, l'implementazione della cocktail list degli aperitivi, con offerte esclusive come il pestato al lime e zenzero SuperGarden, studiato appositamente dalla nuova bartender per il locale e la proposta di selezionati tagliolini come accompagnamento agli aperitivi. «Questa spinta sull'offerta di drink e aperitivi ha avvicinato molti giovani allo Chalet, ampliando ulteriormente la nostra clientela di riferimento: coppie, gruppi di amici, famiglie che possono lasciare i più piccoli liberi di giocare nel parco, e soprattutto tanti eventi e cerimonie» raccontano i proprietari.

Gli spazi ampi e ariosi, completamente immersi nel verde, si trovano infatti a diventare la location perfetta per compleanni, giropizza di fine scuola, comunioni e battesimi, ma anche matrimoni, conferenze ed eventi della più varia natura: dalle Magline che ogni martedì si ritrovano a sferuzzare tra i tavoli dello Chalet i capi all'uncinetto da donare in beneficenza, alla collaborazione con Avis, una rassegna musicale che avrà il via a Luglio e che vedrà l'installazione fissa di un palcoscenico che potrà venire utilizzato per più eventi nel corso della stagione. In aggiunta, la collaborazione con il Ravenna Festival e l'ospitalità verso un vasto numero di panel e iniziative di aziende locali, alla quale si somma l'impegno con i 130 bambini del Cre che ogni giorno trovano nello Chalet il punto di riferimento per colazioni, pranzi e merende.

Tra le iniziative in partenza a luglio anche una serie di incontri sul tema della naturopatia, dove esperte del settore si concentreranno sul tramandare l'arte dello star bene, iniziando dalla prima mattinata con lezioni di yoga e una proposta di colazione naturale a base di spremuta di frutta e aloe. «Essendo io stessa naturopata» spiega Galesi «ho molto a cuore questo tipo di eventi. Gestendo ora lo Chalet non voglio abbandonare questa parte del mio essere, anzi, voglio che le due attività si compenetrino, donando anche un valore aggiunto al locale. Molte persone oggi non sanno quanto possa essere importante e salutare mangiare un piatto di buon cibo immersi tra il verde degli alberi e della natura, qui possiamo spiegarlo».

La filosofia green dello Chalet non emerge solo dalle iniziative dedicate, dall'arredamento caratterizzato

dall'impronta romantica e floreale e dalla cultura del cibo fresco e naturale promossa al suo interno, ma anche e soprattutto dal punto di vista di rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità, grazie all'adesione al progetto di energia verde di Enegran che permette di fornire al locale energia al 100% rinnovabile e naturale, rinnovando così l'impegno per una ristorazione sempre più etica e attenta alle problematiche ambientali.

Al termine della bella stagione e degli eventi ad essa correlati, lo staff dello Chalet è già pronto a continuare a stupire: sicura l'apertura della pizzeria durante i mesi invernali, previste anche serate a tema che vedranno al centro della cena preparazioni a base di carne o pesce curate dallo chef **Andrea Minghetti**. «Vivere quest'esperienza di ristorazione è addirittura meglio di come l'avrei mai immaginato. Il lavoro è tanto, Maria si occupa della gestione a tempo pieno del locale, io e la mia famiglia la sosteniamo con il nostro aiuto, grazie soprattutto a mio figlio **Matteo Bartolini**. È come cercare di unire tanti piccoli tasselli, ma la risposta positiva che stiamo ricevendo ci invoglia a fare ancora di più e la testa corre già al futuro: le potenzialità di questo luogo sono moltissime, e noi cercheremo di metterle tutte in risalto, è già in cantiere una sorpresa per il periodo natalizio» conclude Bartolini.



Chalet
GARDEN BISTROT

☎ 0544 63201 📍 GIARDINI PUBBLICI
VIALE SANTI BALDINI 4, RAVENNA

📷 CHALET_RAVENNA 📺

L'OPINIONE



Constatazioni e considerazioni su Marina di Ravenna

di Luca Manservigi

Questo delirio legato al Jova Beach Party, in arrivo a Marina di Ravenna nel secondo weekend di luglio, favorisce alcune considerazioni spontanee. E prima ancora, un paio di constatazioni.

Prima constatazione: a Marina di Ravenna mancano i parcheggi. E chi l'avrebbe mai detto? Ne chiedono a gran voce i bagnini fin da quando è stato loro imposto il nuovo (ottimo) progetto di riqualificazione degli stradelli retrodunali, ma la risposta dell'Amministrazione è sempre stata quella di allargare di qualche metro (si fa per dire) il parcheggio scambiatore. Forse sarebbe meglio trovare una vera alternativa, per la sanità mentale di tutti.

Seconda constatazione: non esiste una pista ciclabile che colleghi Ravenna con quella che dovrebbe essere la sua località turistica di punta, Marina di Ravenna. Certo, c'è quella per Punta Marina, ma non è la stessa cosa, dire a un turista (se proprio i ravennati non dovessero interessare), o in questo caso per esempio a un fan lombardo di Jovanotti, che può parcheggiare l'auto al Pala De André e poi prendere la bici non per Marina, no, ma per Punta, per poi deviare sulla sfigatissima via dell'Idrovora fino a raggiungere un pezzo di ciclabile che compare così, all'improvviso, in mezzo al niente.

Passiamo poi alla prima considerazione: ci è voluto Jovanotti, almeno vent'anni dopo le prime proposte, per sperimentare un lungomare pedonale e/o a senso unico. Nessun amministratore aveva mai avuto il coraggio di provarci prima, neppure per un giorno. Ora potremo finalmente vedere come va, almeno.

Seconda considerazione: se si vuole davvero incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, una città turistica dovrebbe utilizzarli così come è stato annunciato alla stampa in vista del Jova Beach Party. Ossia, continuamente, a rotazione, rendendolo un servizio comodo. Mica poco.

Terza considerazione: ma questo piano della viabilità, così imponente, che però di certo non inventa nulla di così clamoroso, non poteva essere presentato, non dico un mese, ma almeno un paio di settimane prima?

Ultima considerazione: vuoi vedere che un beach stadium, a Marina di Ravenna (o in un qualsiasi altro lido ravennate), non sarebbe poi stato così male? In campagna elettorale, ormai sei anni fa, qualcuno lo aveva promesso. Prima di impantanarsi nel cantiere di un vero palazzetto...

SOMMARIO

4 POLITICA

SICCITÀ: L'ORDINANZA ANTI SPRECO D'ACQUA



15 SOCIETÀ

ARRIVA JOVANOTTI: ECCO LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ



17 TEMPO LIBERO

È IL WEEKEND DELLA NOTTE ROSA



20 CULTURA

LA RECENSIONE DEL "PARADISO"



30 GUSTO

MONDO VINO: LE VERE ORIGINI DEL SANGIOVESE



L'OSSERVATORIO



Le città dell'Ucraina e il consiglio comunale

di Moldenke

Pensate che meraviglia, il consiglio comunale. Quel luogo dove puoi far finta davvero di contare qualcosa. Anche nella sperduta Ravenna. Anche per la guerra in Ucraina.

Succede, per esempio, che un signore di 80 e rotti anni proponga un banale documento in cui si propone di stringere "Relazioni solidali con le città portuali dell'Ucraina, a partire da Odessa e Mariupol". Una delibera approvata dalla giunta, con la quale "si intende avviare - cito testualmente - proposte di scambi e relazioni solidali con le città portuali dell'Ucraina, verificando e promuovendo la possibilità di raggiungere un gemellaggio con almeno una di queste città, a partire da Odessa e Mariupol".

Durante il dibattito in consiglio però, il testo della delibera può capitare che venga modificato perché non sia mai che qualcuno potesse pensare che ci si stia per gemellare con i russi, visto che Odessa e Mariupol sono di fatto occupate, e così, zac, viene eliminato ogni riferimento a città realmente esistenti, puntando invece su una qualsiasi città "libera" (ucraina), preferibilmente portuale. Cito poi dal dibattito in consiglio comunale, riportato dall'ufficio stampa:

«[...] il gruppo Lista de Pascale ha affermato che la delibera va votata perché molto importante, così come lo sono i gemellaggi che sono un atto di solidarietà enorme, sottolineando che anche se si tratta di città occupate dai russi sono pur sempre ucraine [...] Il gruppo Lega Salvini premier ha evidenziato che occorre prestare attenzione all'aspetto economico delle realtà portuali di Ravenna, perché i russi potrebbero interpretare questa delibera come una ritorsione nei loro confronti e mettere in difficoltà il comparto portuale [...] Il gruppo Pd ha ritenuto la delibera molto opportuna, non solo come segno di solidarietà e vicinanza verso un popolo che sta vivendo grandi devastazioni, ma come segno concreto per azioni che possano poi portare alla ricostruzione [...]».

Che mondo meraviglioso, quello del consiglio comunale...

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 961

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335 7259872 - Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali** Stabilimento di **Imola**

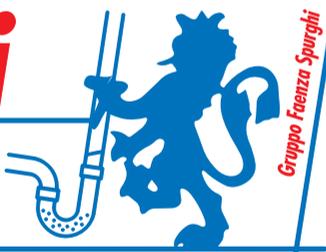
Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**,

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

Tubi Tech



Gruppo Faenza Spurgigi

- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO E FOGNARIE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

SCOPRI I NUOVI SERVIZI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

EMERGENZA SICCIÀ

Fino a settembre è vietato lavare l'auto e innaffiare di giorno, multe da 25 euro

Ordinanza per ridurre i consumi di acqua: non si possono usare piscine private e fontanelle
I livelli dei fiumi sono tra i più bassi da 50 anni, simili alle crisi del 2003 e del 2017

Tra le 8 e le 21 fino al 21 settembre sarà vietato prelevare acqua potabile dalla rete idrica pubblica per lavare cortili e piazzali, veicoli e innaffiare giardini e prati. Ai privati è vietato riempire piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e fontanelle a getto continuo (limitazioni che non riguardano gli orti sociali). Sono le principali misure contenute nell'ordinanza adottata da diversi Comuni della provincia per contenere e ridurre le conseguenze della crisi idrica, dovuta alle scarse precipitazioni dall'autunno 2021 che hanno portato il presidente della Regione Emilia Romagna a firmare un decreto nel quale si dichiara lo stato di crisi regionale per la siccità per 90 giorni.

La scarsità di piogge ha comportato deflussi particolarmente ridotti nei reticoli idrografici di superficie con valori tra i più bassi dal 1962, simili a quelli delle annate più siccitose come già accaduto nel 2007, 2012 e nel 2017. La situazione, all'inizio del 2022, che evidenzia una carenza è paragonabile, ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017, mentre il valore fino a metà giugno fa registrare un calo del 62 per cento. Le temperature a maggio di quest'anno sono state molto elevate; è infatti stato il terzo maggio più caldo dal 1961 mentre quelle della prima metà di giugno sono mediamente superiori con punte vicino ai massimi assoluti che si ebbero nel 1991 e nel 2020.

I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, zootecnici e industriali e per quelle attività autorizzate per le quali è necessario l'uso di acqua potabile. Sono esclusi dall'ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana e le aziende, pubbliche o private, che prelevino l'acqua per riempire le piscine, previo accordo con il gestore della rete di acquedotto.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni dell'ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali si procederà, ai sensi di Legge, con l'applicazione delle sanzioni amministrative da 25 a 500 euro da parte degli organi di vigilanza.

I NUMERI

Per una doccia di 5 minuti servono 60 litri, un rubinetto aperto ne versa 13 al minuto

Un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto; il 40 per cento dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per lo scarico dei water; per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura 120 litri; i lavaggi a 30 gradi in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90 gradi; azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli ottomila agli undicimila litri all'anno.

Consigli utili per evitare sprechi

I sindaci invitano i cittadini ad adottare ogni accorgimento per attuare un risparmio idrico: dispositivi frangigetto nei rubinetti, utilizzare acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure solo nella fase di risciacquo; preferire la doccia alla vasca e chiudere l'acqua mentre ci si insapona, a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici e irrigui al fine di individuare eventuali perdite, attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a gocci, usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico; non fare scorrere l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura, utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante, realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi.



DIRITTI CIVILI



ACCOLTI IN MUNICIPIO 9 MAGGIORENNI STRANIERI CHE DIVENTERANNO ITALIANI

Nove ragazzi neo maggiorenni di origini diverse (albanese, rumena, bulgara, cinese e polacca) il 23 giugno sono stati accolti in municipio dal sindaco di Ravenna e dall'assessora all'immigrazione che hanno donato loro una copia della Costituzione, una bandiera dell'Italia e una bandiera dell'Unione Europea: le cinque ragazze e i quattro ragazzi sono nati in da genitori stranieri, non sono mai espatriati e hanno presentato richiesta di cittadinanza italiana prima dei 19 anni. È in discussione in Parlamento lo *ius scho-lae* che permetterà a chi è arrivato in Italia prima dei 12 anni di acquisire la cittadinanza dopo aver completato un ciclo scolastico.

SEMINARIO

Due incontri sull'ecofemminismo

L'associazione Femminile Maschile Plurale, con la partecipazione del Comune di Ravenna, organizza il seminario "Madre natura-La figura della donna e quella della terra", a cura di Anna Fedriga e Veronica Parato, l'1 e 2 luglio. Il tema è l'ecofemminismo, che presuppone una connessione tra lo sfruttamento della natura e la subordinazione della donna. Due incontri: l'1 luglio dalle 17 in via Rocca ai Fossi 20 laboratorio-esperienziale per indagare il legame tra le dinamiche di genere e quelle tra gli esseri umani e la natura, il 2 luglio dalle 10 a Cittattiva in via Carducci 14 un dibattito sui temi trattati il giorno precedente. Per partecipare occorre iscriversi entro il 26 giugno scrivendo a associazione-fmp@gmail.com lasciando le proprie generalità e un numero di telefono.

INFANZIA

IL COMUNE ESTERNALIZZA UNA SCUOLA, RAVENNA CORAGGIOSA CHIEDE UN CONFRONTO

Tiene banco il caso del polo "Mani Fiorite" dopo le segnalazioni dei sindacati

A seguito della recente scelta dell'amministrazione comunale di Ravenna di affidare la gestione del polo per l'infanzia "Mani fiorite" all'esterno tramite un bando, Ravenna Coraggiosa chiede una discussione più generale che vada al di là della singola situazione.

«Arrivano segnali nuovi e importanti che se non letti in prospettiva aprono alcune questioni preoccupanti. Il coordinamento di Ravenna Coraggiosa chiede dunque al Comune di convocare rapidamente le organizzazioni sindacali; che apra un tavolo sui servizi educativi; e che si analizzino in modo partecipato fabbisogni, curve demografiche, esigenze sociali e delle famiglie. Capiamo che offerta possiamo mettere in campo e poi ragioniamo su come modulare le risposte in base agli equilibri di bilancio e quali scelte fare in base alle priorità. Serve condividere la visione che il Comune intende attuare sui servizi 0-6 ed educativi in generale, costruire un indirizzo con un confronto che sia preventivo e finalizzato a garantire oltre alla qualità del servizio per i bambini e le bambine, i diritti e le condizioni delle lavoratrici tutte, la flessibilità che serve alle famiglie. Una programmazione, capace di considerare certamente la sostenibilità economica, ma anche le prospettive, il ruolo dell'amministrazione, della scuola statale, il fabbisogno di servizi dei prossimi anni».

Per Coraggiosa è fondamentale costruire un sistema equilibrato, «nel quale vengano salvaguardati il livello di gestione diretta e pubblica dei servizi, la qualità del lavoro e delle prestazioni, la soddisfazione della comunità».

LEGALITÀ

Interdittiva antimafia per una ditta edile di Conselice

Il primo provvedimento firmato dal prefetto De Rosa: «Il lavoro di accertamento proseguirà per evitare infiltrazioni, soprattutto ora con le risorse del Pnrr»

La prefettura di Ravenna ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti di una società a responsabilità semplificata nel settore della costruzione e ristrutturazione di immobili. Il provvedimento – che corrisponde all'inserimento in una sorta di black list temporanea fatta di aziende che non possono avere rapporti con la pubblica amministrazione – è stato adottato il 23 giugno ed è il primo di questo tipo dall'insediamento del prefetto Castrese De Rosa avvenuto a marzo. Nella nota diramata dalla prefettura non sono stati forniti dettagli sull'impresa destinataria della misura. Dalle colonne del *Corriere Romagna* si apprende che si tratta della Innovazione Montaggi di Conselice.

«Il sistema di prevenzione amministrativa – ha dichiarato De Rosa – rappresenta uno degli strumenti più importanti per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata. La tutela dell'economia legale costituisce uno dei principali obiettivi della prefettura specie ora con le ingenti risorse del Pnrr. La rigorosa azione di accertamento proseguirà allo scopo di monitorare ogni situazione anomala o sospetta per intervenire tempestivamente attraverso l'adozione dei provvedimenti interdittivi antimafia, volti a preservare il tessuto economico produttivo locale dal pericolo di inquinamento mafioso».

Si rafforza quindi l'impegno della prefettura di Ravenna e del gruppo interforze antimafia (Gia), di cui fanno parte Dia (Direzione investigativa antimafia), questura,



carabinieri e guardia di finanza, nell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose nell'economia locale. Il Gia si raccorderà con il gruppo interforze ventrale istituito al dipartimento della Pubblica Sicurezza, allo scopo di consentire una condivisione delle informazioni. In prefettura è stato anche costituito un gruppo di monitoraggio, insieme ai Comuni, per verificare tempi e procedure delle opere finanziate con le risorse del Pnrr e questa attività potrà essere messa a fattor comune anche con la parallela attività condotta dal Gia.

LAVORI PUBBLICI

IL PONTE DI GRATTACOPPA RESTERÀ CHIUSO ALMENO PER ALTRI TRE MESI

Costi lievitati e contenzioso tra Comune e impresa Strada interrotta sul Lamone da marzo 2021

Il collegamento stradale fra Torri e Savarna è interrotto da marzo 2021, per la demolizione e il rifacimento del ponte sul fiume Lamone a Grattacoppa, e il 25 giugno è scaduta la terza proroga al termine dei lavori fissato originariamente al 26 febbraio 2022. Il cantiere è fermo dall'inizio di maggio (a marzo il Comune di Ravenna aveva previsto la riapertura a fine primavera). È stata concessa una nuova proroga al 28 settembre ma, secondo il consigliere comunale Alvaro Ancisi che ha seguito la vicenda sin dalle prime battute, non c'è possibilità che venga rispettata. Occorre armare le scarpate del ponte con gabbioni di pietrame sul lato Torri e con terre rinverdate sul lato Grattacoppa. La giunta comunale ha approvato la variante il 17 giugno che accresce l'importo originario di spesa per il nuovo ponte di 80mila euro, elevandolo dunque a 2,88 milioni, aumentando l'importo dei lavori a carico dell'impresa di 380mila euro. «È in atto un contenzioso tra il Comune e l'impresa – afferma Ancisi –. L'impresa non si accontenterebbe di altri tre mesi senza che il Comune le addebitasse delle penali, accettando che si chiuda tutto in tal modo, ma chiederebbe di essere risarcita».



TIM COLOR

S E R V I C E Srl



Ravenna - Viale della Lirica 43
tel. 0544 271056 - fax 0544 272539



info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



LAVORI PUBBLICI/1

Efficientamento energetico: dal Pnrr oltre un milione di euro per teatri di Ravenna

In arrivo 650mila euro anche per il CinemaCity

Nell'ambito delle risorse stanziato dal Pnrr per la componente Turismo e Cultura 4.0, al fine di "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei", il Comune di Ravenna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 1.128.000 euro per realizzare lavori nei teatri Alighieri e Rasi e alle Artificerie Almagià.

La somma necessaria per la realizzazione di tutti i lavori è 1.377.500 euro e la differenza sarà coperta con risorse stanziato dal Comune.

Al teatro Alighieri è previsto un intervento del valore complessivo di 780.000 euro, di cui 650.000 dal Pnrr e 130.000 stanziati dal Comune. I lavori previsti consistono nella sostituzione dei corpi illuminanti interni, dei corpi illuminanti per attrezzatura scenica e dei proiettori, nonché nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto.

Al Rasi è in programma un intervento del valore complessivo di 312.500 euro di cui 250.000 dal Pnrr e 62.500 stanziati dal Comune, per l'efficientamento energetico mediante il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e la sostituzione delle lampade di illuminazione con nuovi corpi illuminanti a led. È prevista anche la possibilità di parzializzazione dell'impianto di riscaldamento per l'utilizzo parziale della sala.

Alle Artificerie Almagià è previsto un in-



tervento del valore complessivo di 285.000 euro, di cui 228.000 dal Pnrr e la parte rimanente di 57.000 stanziata dal Comune. È previsto il rifacimento della centrale termica che sarà sostituita con generatori termofrigoriferi di ultima generazione ad elevato rendimento e bassa emissione di gas CO2, abbinata a sistemi per recupero del calore e gestione intelligente dell'impianto.

Nel territorio del comune di Ravenna, tra le strutture private, risulta anche un finanziamento al CinemaCity per 650mila euro.

LAVORI PUBBLICI/2

QUASI DUE ANNI DI CANTIERE SULLA "BRISIGHELLESE"

Intervento da oltre 2 milioni di euro a Sant'Eufemia Istituito il senso unico alternato

Sono iniziati a Sant'Eufemia (Brisighella), i lavori del secondo lotto dell'intervento di "razionalizzazione e messa in sicurezza lungo la ex strada statale 302 Brisighellese", che si inseriscono in un programma di interventi volti all'eliminazione dei maggiori punti critici presenti lungo le arterie più rilevanti nell'ambito della mobilità provinciale e regionale.

Con tali lavori - dell'importo complessivo di 2.065.827,60 euro interamente finanziato con contributo concesso alla Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna - si vogliono innalzare le condizioni di servizio e sicurezza della strada, nei pressi nell'abitato di Sant'Eufemia, dove la linea ferroviaria incontra la Brisighellese, mediante la realizzazione di due interventi distinti.

Il primo, a est della linea ferroviaria (lato Brisighella), consiste nel consolidamento ed adeguamento statico-sismico del rilevante e vetusto muro di sostegno del corpo stradale, che fiancheggia la sponda sinistra del Lamone; il secondo, a ovest del passaggio a livello (lato Marradi) consiste nella rettifica stradale della Brisighellese nel tratto compreso tra il ponte sul rio Puro Cielo e il ponte sul Lamone e nel contestuale consolidamento. Durante i lavori, della durata complessiva prevista pari a 20 mesi, sarà istituito il senso unico alternato semaforizzato.



LAVORI PUBBLICI/3

Ritardi nella ristrutturazione: la scuola media di Lavezzola non riapre a settembre

Slittano le tempistiche dei lavori presso la scuola secondaria di primo grado "Antonio Stoppani" di Lavezzola. La ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Italia è iniziata nell'estate 2021: il primo intervento messo in atto per la riqualificazione della scuola prevede lavori strutturali di adeguamento sismico, l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sostituzione degli infissi esterni, oggi in metallo, con nuovi infissi pvc ad alta prestazione energetica, per un importo totale pari a 662mila euro, dei quali 420mila finanziati dai mutui Bei 2018.

Il secondo intervento, avviato sempre nel 2021, ammonta a 312mila euro e riguarda lavori di coibentazione delle pareti esterne di aule e laboratori e l'efficientamento dei sistemi di emissione e regolazione dell'impianto di riscaldamento, cofinanziati per 92mila euro della Regione Emilia-Romagna attraverso il «Por-Fesr 2014-2020 - Asse 4: interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici dell'edilizia residenziale pubblica», mentre i restanti 220mila euro da risorse proprie comunali.

Questi lavori prevedevano la chiusura dell'edificio per un anno scolastico e la riapertura a settembre 2022.

«Purtroppo - si legge in una nota del Comune -, le conseguenze della pandemia e l'influenza sul mercato edilizio degli interventi del 110%, hanno reso difficile il reperimento delle forniture e hanno causato un significativo aumento del costo dei materiali, provocando difficoltà a molte aziende del settore (tra cui le ditte appaltatrici dei lavori della scuola di Lavezzola)». A questo si aggiungono lavori ulteriori, non previsti, ma indispensabili quali la impermeabilizzazione della copertura e il controsoffitto della palestra: per far fronte alle criticità, l'Amministrazione dovrà incrementare le risorse per concludere l'intervento.

Per l'avvio del prossimo anno scolastico sarà quindi mantenuto il collocamento temporaneo delle classi della scuola media al piano terra della scuola primaria. Saranno ovviamente confermati tutti i servizi aggiuntivi come per l'anno appena concluso: trasporto e mensa, attività motoria, attività laboratoriale ed eventuali altri utilizzi degli spazi della casa comunale.

IL NUOVO SERVIZIO ACI PER LA TUA BICI

Tutta l'assistenza della **tessera ACI Gold Premium** con in esclusiva l'innovativo servizio di soccorso stradale dedicato alle biciclette elettriche e non!

METTI IN SELLA LA SICUREZZA! AFFIDATI AD ACI.

ACI TI DÀ ANCHE QUELLO CHE NON IMMAGINI.

Assistenza Stradale, Assistenza Medica, Assistenza Legale, Assistenza in Casa, Assistenza Informativa, Vantaggi e Sconti, App ACI Space, Numero Verde 803.116

Automobile Club Ravenna acravenna.it

R&D**LAVORO**

RICERCA
UN AGENTE IMMOBILIARE
da inserire nel proprio staff
e nella nuova sede a Ravenna

Telefonare per colloquio al 335 7018818



CERCA
1 CUOCO CON ESPERIENZA
per la stagione invernale
a partire da settembre/ottobre

Inviare curriculum a: akamicucina@gmail.com



CERCA
1 CAMERIERE - 1 BARISTA
1 AIUTO PIZZAIOLO

Sede di lavoro: Casalborsetti (RA)

contatti: riccardo.sanmarino@libero.it
tel. 0544 445102 - 342 7538142

SPORTING
MILANO MARITTIMA

CERCA
BARMAN
referenziato e responsabile,
esperto cocktails caffetteria e distillati

Telefonare Jenny 333 5210070



CERCA
BARISTA
ADDETTO ALLE VENDITE
con minima esperienza nel settore

Inviare mail a: curriculum@alduomoravenna.it

**A CURA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA**

Selezione delle offerte di lavoro pubblicate sul portale "Lavoro per te"

Per la visione di tutte le offerte di lavoro e per la verifica di eventuali variazioni o aggiornamenti consultare il portale <https://www.agenzia lavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/consulta-le-offerte-di-lavoro>

1 IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

COD. OFFERTA 5952/2022 VALIDA FINO AL 06/07/2022
La coop. di trasporti C.A.P.A. di Ravenna (RA) ricerca una persona che si occupi di prima nota, fatturazione clienti Italia-Estero, gestione banche e rapporti con clienti e fornitori, ecc.

Si richiede: diploma di ragioneria o similari, utilizzo del personal computer e conoscenza della lingua inglese, patente B

È preferibile: esperienza nella mansione, automunito (no trasferte)
Contratto: indeterminato

Orario: tempo pieno 8:30/12:30 e 14:00/18:00 dal lunedì al giovedì; il venerdì 8:30/12:30 e 14:30/17:30

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

2 ADD.VENDITA E CASSA

COD. OFFERTA 5980/2022 VALIDA FINO AL 06/07/2022
NORAUTO ITALIA S.P.A. di Ravenna (RA), negozio di vendita ricambi auto e accessori, ricerca due persone che si occupino della sistemazione di prodotti e prezzi a scaffale, accoglienza ai clienti, della vendita dei ricambi auto, dei prodotti di manutenzione auto e accessori per la sicurezza, della gestione cassa, dei pagamenti e dei resi

È richiesto: utilizzo del personal computer (motori di ricerca, mail, applicativi, google), capacità organizzative

È preferibile: diploma di scuola media superiore, esperienza nella mansione

Contratto: tempo determinato

Orario: tempo pieno con turni anche festivi 8:30/12:00 e 14:00/18:30

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 AUTISTA PAT. CE PER SOCCORSO STRADALE

COD. OFFERTA 6190/2022 VALIDA FINO AL 05/07/2022
Società di soccorso stradale di Fornace Zarattini ricerca una persona che si occupi della guida del carro-attrezzi

Si richiede: possesso della Pat. CE

È preferibile: con esperienza nella mansione

Contratto: tempo determinato

Orario: tempo pieno dal lunedì al venerdì. Si richiede disponibilità per festivi e notturni a rotazione

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 BARISTA

COD. OFFERTA 6119/2022 SCADENZA 04/07/2022
Bar di Bagnacavallo (Masiera- RA) ricerca una persona che si occupi di preparare colazioni e aperitivi. Utilizzo macchina del caffè, spremiagrumi e frullatore

Si richiede: esperienza nella mansione, buona conoscenza lingua italiana, automunito/a

È preferibile: diploma di scuola superiore

Contratto: tempo determinato

Orario: part time di 24 ore settimanali con turni 4:00/9:00 e 16:00/21:00 (giorno di riposo da concordare). Richiesta disponibilità ai turni festivi

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 APPRENDISTA AIUTO ELETTRICISTA E SERVIZI

COD. OFFERTA 5936/2022 VALIDA FINO AL 05/07/2022
Elleci Elettrodomestici di Cotignola ricerca una persona che si occupi del magazzino vendite e dell'assistenza presso clienti inerenti installazione impianti elettrici e riparazione elettrodomestici

Requisiti: età max 29 anni, preferibilmente in possesso del diploma in elettronica/elettrotecnica, patente B e preferibilmente automunito/a. Gradite precedenti esperienze anche minime nella mansione

Contratto: apprendistato

Orario: tempo pieno, 8.30-12.30 e 14-18, riposo il giovedì, sabato pomeriggio e la domenica

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 APPRENDISTA SALDATORE/CARPENTIERE

COD. OFFERTA 6160/2022 VALIDA FINO AL 04/07/2022
Azienda di piccola carpenteria di Ravenna ricerca una persona che, presso l'officina di Bagnacavallo, si occupi di montaggio/smontaggio, di costruzioni metalliche (scale e ringhiere), di saldature e attività di carpenteria;

Si richiede: età massima 29 anni;
È preferibile: esperienza anche minima nella mansione, patente B;

Contratto: apprendistato;

Orario: tempo pieno, 8-12 e 13-17; Il presente annuncio è rivolto a candidati ambosessi (L.903/77 - D. Lgs. n.198/2006)

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

2 OPERAI/IE AGRICOLI/E

COD. OFFERTA 6015/2022 VALIDO FINO AL 07/07/2022
L'azienda agricola CASTELLINI ALESSANDRO di Fossolo (Faenza) ricerca due persone che si occupino della raccolta della frutta

È preferibile: esperienza nella mansione, automunito/a

Contratto: determinato indicativamente dal 10 giugno fino a settembre

Orario: 8:00/12:00 e 14:00/17:00

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 APPRENDISTA IMPIEGATO/A COMMERCIALE

COD. OFFERTA 6042/2022 VALIDA FINO AL 30/06/2022
Azienda di Lugo (RA), che opera nel settore dei gruppi elettrogeni, ricerca una persona che si occupi di gestione planning aziendale, rapporti con i clienti, preventivi-consuntivi, contratti, preparazione gare d'appalto, controllo e aggiornamento portale fornitori, gestione documentazione per sicurezza aziendale e dei clienti, gestione pratiche amministrative;

Si richiede: età max 29 anni, diploma/laurea in ambito tecnico/commerciale, conoscenza di utilizzo di excel, conoscenza a livello medio della lingua inglese e della lingua francese o tedesca. Automunito/a;

È preferibile: esperienza anche minima nella mansione e formazione in ambito sicurezza aziendale/gara d'appalto;

Contratto: apprendistato;

Orario: tempo pieno, 8.30-12.30 e 14.30-18.30

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 APPRENDISTA COMMESO/A - MAGAZZINIERE/A

COD. OFFERTA 6028/2022 VALIDA FINO AL 30/06/2022
La ferramenta Fecom di Faenza ricerca una persona che si occupi di vendita al cliente e di stoccaggio prodotti/merci in magazzino;

Si richiede: età max 29 anni, conoscenza base nell'utilizzo del pc e automunito/a;

È preferibile: diploma di scuola media superiore ed esperienza anche minima nella mansione;

Contratto: apprendistato;

Orario: 8:30-12:30 e 15-19 dal lunedì al venerdì

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 COORDINATORE/TRICE E TUTOR

COD. OFFERTA 5189/2022 VALIDA FINO AL 30/06/2022
Ente di formazione professionale di Ravenna (RA) ricerca una persona che si occupi di tutoraggio corsi formativi in presenza e a distanza, gestione progetti formativi area apprendistato, attivazione e gestione tirocini formativi e certificazione delle competenze con utilizzo pacchetto office, piattaforma Lavoroperte e programmi di video conferenza

Si richiede: max 29 anni, laurea, minima esperienza nella mansione, disponibilità a trasferte in Emilia-Romagna, conoscenza inglese livello B1 scritto e parlato, buona conoscenza del pacchetto office, possesso patente B, automunito. Richieste attitudine al problem solving, capacità organizzative, di negoziazione e comunicazione

Contratto: apprendistato

Orario: tempo pieno dalle 8:30/13:00 e 14:30/18:00 dal lunedì al giovedì; il venerdì solo mattino 8:30/12:30 per 36 ore settimanali

Per candidarsi: dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

INTERVISTA

«Un influencer funziona se risulta spontaneo, ma una buona campagna può farne a meno»

Da quindici anni a Milano, una 39enne di Solarolo è cofondatrice di un'agenzia pubblicitaria per social e digitale
«Non sempre il profilo che cerchiamo è quello con più follower. Quanto si guadagna? Difficile dirlo...»

di Andrea Alberizia

«Se una campagna pubblicitaria funziona solo grazie a un influencer allora non è una buona campagna perché manca l'idea creativa. Però l'influencer adatto può essere l'aggiunta che trasforma un'ottima campagna in una eccellente». Le parole che inquadrano uno dei mestieri più inseguiti e sfuggenti di oggi sono di Michela Ballardini. La 39enne di Solarolo mastica pubblicità in campo digitale da un po' di tempo, prima come copywriter e poi come responsabile di contenuti. Negli ultimi sedici anni Ballardini ha lavorato per diverse agenzie di Milano – seguendo clienti come Sanpellegrino, Fox, Nestlé e Folletto – poi nel 2021 è entrata nel team di Conic e con loro ha fondato l'agenzia Bico, dedicata all'ambito dei contenuti social e digitali, di cui è amministratrice delegata.

Partiamo dalle basi. Dal punto di vista di un'agenzia che costruisce una campagna per un marchio, che cos'è un influencer?

«È qualcuno che ha il seguito di una community e quindi è un mezzo per raggiungere una quantità di persone con un messaggio».

Andiamo subito al sodo. Quanto costa ingaggiare un influencer?

«Non c'è un tariffario, non esistono cifre predefinite. Di solito ognuno ha un minimo e un massimo e ci sono trattative. Per esempio, un profilo con mezzo milione di follower può chiedere 30-40mila euro per dieci contenuti suddivisi tra feed, storie e reel di Instagram e video Tiktok. Ma non è detto che chiunque abbia quei follower si muova per le stesse cifre».

Ogni campagna di pubblicità di qualunque brand ha bisogno di un influencer?

«No, sarebbe come dire che in ogni spot tv debba esserci per forza un testimonial. Dipende dalla strategia del brand, dai suoi obiettivi, dal budget e anche dal target. Per esempio se un brand ha un target molto molto ampio, è difficile che un unico influencer possa parlare a tutti. Allora in quel caso o si ha il budget per averne diversi per ogni target, oppure magari ha senso strutturare una campagna che non preveda influencer».

Come si decide se serve un influencer?

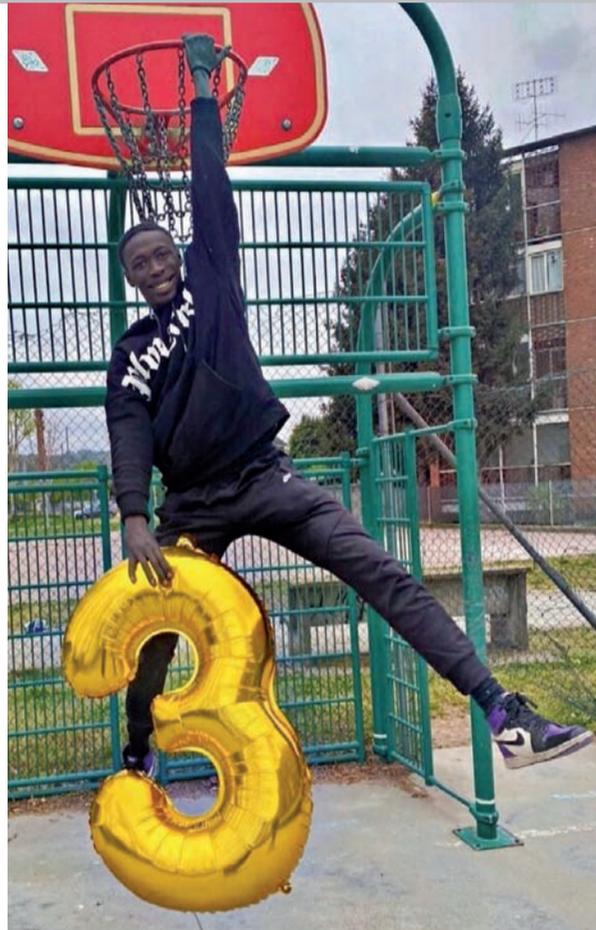
«Una campagna appoggiata solo sulla presenza di un influencer ha una debolezza creativa. Se devi spingere un rossetto e ti limiti a darlo a un influencer perché dica quanto è bello, non c'è un'idea creativa ma si basa tutto sul fatto che la sua community possa comprarlo per emulazione. L'ideale è immaginare una campagna che funzioni da sola e possa diventare eccellente con l'aggiunta di un influencer».

Come si individua l'influencer adatto?

«Un ruolo importante può averlo l'esperienza dei creativi. Poi ci sono agenzie specializzate che curano la gestione di più influencer, anche quelli che non hanno numeri enormi di follower. Si fornisce alle agenzie un brief più dettagliato possibile sul tipo di progetto, gli obiettivi del cliente, il tono di voce, lo stile del linguaggio e ti restituiscono delle proposte da valutare. Di solito viene anche presentata una reach stimata, cioè il numero possibile di persone che vedranno un contenuto, calcolato



In alto Michela Ballardini, ceo dell'agenzia Bico (gruppo Conic). A destra Khabane Lame, detto Khaby, un influencer senegalese di 22 anni residente in Italia dall'età di un anno (a breve riceverà la cittadinanza italiana). Nella foto, che risale ad aprile 2021, festeggiava i tre milioni di follower su Instagram. Oggi i suoi fan su Ig sono 78 milioni. Dal 23 giugno scorso è l'utente più seguito al mondo su Tiktok con 142 milioni di follower



sulla base di precedenti contenuti simili quindi non è un numero scolpito nella pietra».

Cosa contribuisce ad avere una reach più o meno alta?

«Ci sono logiche che spesso restano sconosciute. Prendiamo l'esempio di Instagram: di recente l'algoritmo sta facendo tanti cambiamenti che molti influencer ammettono di non aver ancora capito. Ultimamente sembra che i reel vengano premiati molto di più rispetto alle storie o ai post statici perché Instagram si sta "tiktokizzando": sta facendo scelte per avvicinarsi al social con cui è in concorrenza, come avevamo già visto quando aveva introdotto le storie per rispondere a Snapchat».

Un alto numero di follower è sempre il primo parametro che valutate nella scelta di un influencer?

«Il numero fa massa ma spesso è più interessante guardare l'engagement rate, il rapporto tra il numero di follower e quante interazioni fanno con i contenuti del creator. Esistono anche strumenti specifici capaci di valutare quanto è sano un profilo, per capire se ha acquistato follower».

Ma c'è una soglia minima di follower per ambire ad essere influencer?

«Potenzialmente potrebbe bastare anche un migliaio, si chiamano nano influencer e servono soprattutto per la promozione di attività locali che non hanno motivo di raggiungere persone distanti perché non saranno mai nel loro target. È un po' come faceva una volta il pr della discoteca. Se però la zona di interesse è molto ristretta magari diventa più conveniente fare una sponsorizzata sui social dove hai la possibilità di definire i target».

Instagram è contento che un brand investa soldi in un creator anziché nell'acquisto di spazi sponsorizzati venduti dal social network?

«Instagram è contento quando sulla sua piattaforma ci sono contenuti che tengono la gente con gli occhi sullo schermo. Quindi più tempo passa un utente a guardare contenuti, anche di influencer, e più pubblico avrà Instagram a cui mostrare le pubblicità da cui incassa».

Un influencer pubblica contenuti confezionati dall'agenzia o partecipa alla loro creazione?

«Più se ne occupa direttamente in prima persona migliore sarà il risultato finale perché aumenta la possibilità che venga qualcosa in linea con lo stile di quell'influencer e quindi percepito come più spontaneo dai suoi fan evitando l'effetto "marchetta". L'importante è dare le coordinate precise all'influencer: se deve evitare certe parole per questioni legali, se deve tenersi lontano da certi ambiti...».

Quanto è credibile un influencer quando dice di essere utilizzatore di un prodotto o di un servizio?

«Se fa un contenuto a pagamento per legge va messa la dicitura "adv", spesso sotto forma di hashtag, che sta per advertising. Se non c'è significa che sta proponendo qualcosa di sua iniziativa. Però ci sono anche altre formule. Per esempio "supplied by": il caso classico è quello di un ristorante o di un albergo che invita un influencer perché possa provare un'esperienza. Non lo sta pagando ma lo sta ospitando, con la speranza che ne parli alla sua community. Oppure si inviano prodotti in regalo agli influencer, magari dopo aver chiesto qualche informazione sui loro gusti all'agenzia che li segue o a loro stessi, e poi si spera che ne parlino sui loro canali mettendo la dicitura "gifted by". Il concetto cruciale è essere credibile: non puoi mettere una merendina in mano a un salutista e fargli dire quanto è buona, la sua comunità lo percepirà come finto».

Un profilo con molti follower, collezionati grazie ai propri contenuti, prima o poi verrà avvicinato da qualcuno per proporre sponsorizzazioni?

«Sì. Quando sei un megafono grande con una identità ben definita diventi per forza interessante per qualcuno che ha prodotti o servizi da promuovere. È successo così a Khaby Lame o a Mattia Stanga su Tik Tok. E non sei interessante solo per i brand, diventi un oggetto del desiderio anche per molti editori che quasi certamente ti proporranno un libro perché sanno di averne una quota già venduta tra i follower. Ormai non c'è un influencer che non abbia fatto il suo libro...».

LA CURIOSITÀ

A Ravenna attivati una decina di "green influencer", per il rispetto dell'ambiente

A Ravenna ci sono anche i green influencer.

Si tratta del progetto sperimentale portato avanti dalla cooperativa sociale Villaggio Globale, in collaborazione con il Centro Europe Direct della Romagna, per sfruttare i social network come mezzo di divulgazione e sensibilizzazione sui temi del Green Deal europeo, dalla raccolta differenziata alla mobilità sostenibile, fino alle energie alternative e rinnovabili.

Una decina di persone hanno risposto alla chiamata pubblica della cooperativa, partecipando alla formazione e attivandosi poi personalmente, con i propri profili social, per "influenzare" appunto altre persone a compiere gesti quotidiani rispettosi dell'ambiente o a fare conoscere allo stesso modo iniziative sul tema organizzate in un determinato periodo sul territorio di competenza.

Un anno prima l'esperienza era stata portata avanti anche nel Lughese, con un'altra dozzina di influencer coinvolti.

i Freschissimi



CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

100%

ALBICOCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

1,99
al kg

100%

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD

POMODORO CAMONE
SAPORI & DINTORNI CONAD
confezione 300 g

1,29
€/kg 4,30

100%

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD

PESCHE SATURNIA
DELLE COLLINE MARCHIGIANE
SAPORI & DINTORNI CONAD
confezione 500 g

1,89
€/kg 3,78

100%

FAGIOLINI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g

0,99
€/kg 1,98

CARNE ITALIANA

PETTO DI POLLO INTERO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

7,90
al kg

CARNE ITALIANA

PETTO DI POLLO A FETTE
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

8,90
al kg

CARNE ITALIANA

FUSI E ANCHE DI POLLO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

4,80
al kg

CARNE ITALIANA

BRACIOLE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,80
al kg

GRANA PADANO DOP
CONAD

10,90
al kg

ASIAGO FORMAGGIO DOP
CONAD

7,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD

PECORINO BIANCO
DI PIENZA DOLCE
SAPORI & DINTORNI
CONAD

11,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD

BRESAOLA
DELLA VALTELLINA IGP
SAPORI & DINTORNI CONAD
punta d'anca

25,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO
DI NORCIA IGP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

20,90
al kg

VITELLO
TONNATO

22,90
al kg

ROMBO CHIODATO

18,90
al kg

SEPIA PULITA
DECONGELATA

13,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 30 GIUGNO A DOMENICA 10 LUGLIO 2022

GENITORI ONLINE/1

Ha creato il profilo Tiktok per il figlio e ora è Miss Mamma Sorriso seguita milioni di fan

Vanessa Padovani di Massa Lombarda è stata scelta come testimonial da Disney Plus e ha scritto un libro per Mondadori: «Il segreto del successo è essere spontanei, madri e padri si riconoscono nelle nostre storie»

I social possono cambiare la vita. Ne sa qualcosa la 35enne Vanessa Padovani di Massa Lombarda, ossia "Miss Mamma Sorriso" come si fa chiamare, diventata in pochi anni regina di TikTok con ben 2,7 milioni di follower. E ora sta cercando di scalare anche le classifiche di YouTube, dove è a quota 400mila, e di Instagram con circa 150mila iscritti.

Fino a tre anni fa aveva uno studio fotografico col marito Saba Macchia, chiuso durante la pandemia per carenza di clienti, ma già l'anno dopo ha scoperto di avere fra le mani un nuovo lavoro, come si suol dire a portata di un clic. Sui social tutto scorre veloce e, da un giorno all'altro, si è trovata a essere contattata da numerose aziende e a ricevere inviti ovunque come una vera vip, finché - e questa è storia recentissima - Disney Plus l'ha scelta come "Ambassador" e Mondadori le ha proposto di scrivere un libro sulla sua esperienza, "Mamma, posso fare il tiktok?", che sta presentando in tutta Italia.

Il merito di tutto questo? In parte il caso, in parte la sua famiglia con cui condivide questa straordinaria avventura. Vanessa, infatti, non si è fatta mancare nulla: sposatasi giovanissima, è già mamma di tre figli, Alessio, Thomas e Mathias, rispettivamente di 14, 12 e 8 anni. E come se non bastasse, ha partecipato nel 2014 a un concorso



di bellezza dove ha vinto la fascia di "Miss Mamma Sorriso" a cui deve il suo nome online, e ora si sta per laureare in Psicologia. È lei a raccontare come tutto è cominciato: «Non sono nata digitale e fino a quattro anni fa usavo a malapena Facebook. Finché un giorno Alessio, il mio figlio più grande,

mi ha chiesto di scaricare la App musical.ly, quello era il nome del bel contenitore di balletti e video musicali, poi diventato Tiktok. Dato che non aveva ancora un suo cellulare, volevo che fossi io ad aprire un profilo per lui, per mettersi in pari con i compagni di scuola che già lo utilizzava-

no». Così, insieme, si divertono a realizzare qualche video. Come capita spesso ai giovani, Alessio perde presto interesse. Vanessa medita di cancellare il profilo, ma si accorge che uno dei video pubblicati è diventato inspiegabilmente virale. Ne parla in famiglia e insieme decidono di proseguire, con la promessa che avrebbe gestito tutto lei. Il gioco diventa lentamente un impegno, in cui i risultati sono frutto di costanza. Vanessa fa tutto da sola, al massimo chiede l'aiuto del marito che è anche un bravo grafico.

Il segreto del suo successo? «La spontaneità, senza dubbio - risponde -. Noi siamo veri, proprio così come il pubblico ci vede e, anche gli argomenti, sono quelli del nostro quotidiano. Tante mamme e papà possono riconoscersi». Inevitabile chiederle, ora che i figli stanno crescendo, come gestirà il loro rapporto sui social. Ma su questo si è portata nuovamente avanti con i lavori, scrivendo un libro. «Con tutti e tre i miei figli ho un rapporto sereno - dice -. A livello personale, penso che i divieti assoluti allontanino genitori e figli, spingendo questi ultimi a fare le cose di nascosto, tipo creare profili falsi sui social... La strada che ho scelto è quella di spalleggiarli e sostenerli in modo che si sentano liberi ma sempre guardati da lontano».

Roberta Bezzi

espravenna.it

[Acquisti, **BUONI**, Felicità]

SUMMER SALE

DA SABATO 2 LUGLIO A SABATO 16 LUGLIO

Per ogni scontrino minimo di 10€, riceverai un coupon per giocare con un totem e provare a **VINCERE SUBITO BUONI SHOPPING** e partecipare all'estrazione di un **MAXI CARNET da 500€***!

SHOPPING CENTER ESP RAVENNA - VIA M. BUSSATO, 74, 48124 RAVENNA

*Consegna lo scontrino nella piazza centrale del CC. Montepremi complessivo € 7.060 Iva inclusa. Scopri il regolamento completo su espravenna.it

GENITORI ONLINE/2

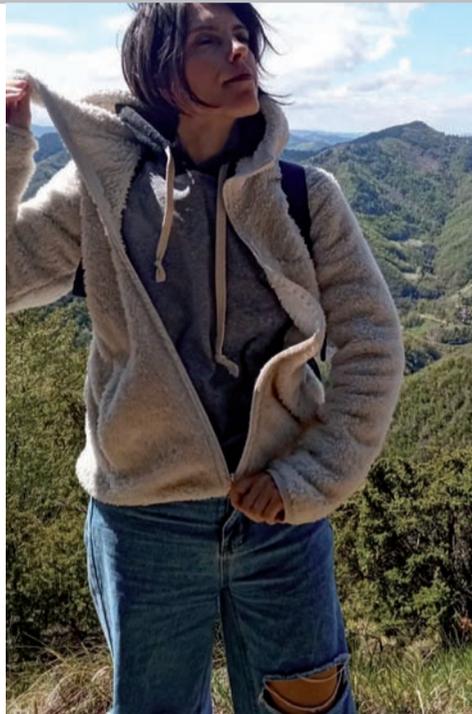
La blogger che ispirò una serie tv Rai e lavora nel marketing. Ma non vuole fare l'influencer

Nel 2009 Valentina Santandrea creò "Volevo fare la rockstar" dove raccontava la vita da single con tre bambine «Non ho mai accettato sponsor nel sito per coerenza. I social ti possono convincere di essere ciò che non sei»

L'antenato dell'influencer è il blogger. Bisogna andare indietro nel tempo fino all'epoca in cui i social network non esistevano o erano agli albori – meno di quindici anni fa, tanto per capirci – e la grande opportunità offerta da internet era quella di creare un sito di semplice struttura in cui pubblicare contenuti personali. Una sorta di diario digitale, senza limiti per gli argomenti da trattare. "Volevo fare la rockstar" è il titolo scelto nel 2009 da una ragazza di 26 anni di Brisighella per il suo blog. Si era separata dal compagno e da neolaureata in Scienze politiche si ritrovava con tre figlie di 4-5 anni da crescere da sola: scrivere, come dirà lei stessa in seguito, per Valentina Santandrea era una via di mezzo tra un passatempo e l'autoterapia. Quel blog è diventato il soggetto di una serie tv omonima – già due stagioni trasmesse dalla Rai – e per la sua autrice è stato una palestra di gestione contenuti online che le ha permesso di trovare un lavoro nel marketing. Santandrea però ha scelto di non fare l'influencer (il suo profilo Instagram conta solo duemila follower).

Santandrea, cominciamo da qui. Dal successo del blog c'erano tutte le premesse valide per imboccare una carriera da influencer sin dalla nascita dei social. Perché non farlo? Soprattutto visto il lavoro nel marketing...

«I social network all'epoca praticamente



non c'erano ma li ho conosciuti presto e molto bene per lavoro. Però ho fatto una scelta di coerenza con me stessa: ho la sensazione che essere influencer finisca per farti confondere te stesso con l'identità che trasmetti. Non voglio buttarla troppo sul fi-

losofico, diciamo che nell'autorappresentarsi secondo le regole dei social, finisci per credere nella parte più bella e più smart di te stesso. Per esempio non ho mai voluto accettare nemmeno sponsorizzazioni sul mio blog che all'epoca erano molto diffuse e io avevo 60-70mila page view al mese che a quei tempi erano bei numeri».

Però la produzione di contenuti su uno spazio digitale, anche se contenuti personali, è stata comunque un modo per ottenere una entrata economica?

«Sì, anche se non ci pensavo minimamente quando ho iniziato. C'è stata la vendita dei diritti per la produzione della serie tv e anche il mio primo lavoro nel marketing è arrivato grazie a quel blog. Mi contattò una addetta della promozione del marchio Barilla a cui era piaciuto il mio modo di scrivere e mi propose di seguire alcuni loro eventi. Il blog è stata una vetrina per dire al mondo che sapevo fare lo story telling che oggi tutti cercano».

La vendita dei diritti le ha cambiato la vita economicamente?

«Non sono una persona che ha grandi

ambizioni di spese. Diciamo che li ho messi da parte e sono una garanzia in caso qualcosa vada male».

Com'è stato il lavoro con la casa di produzione per la fiction?

«Mi hanno coinvolto per la stesura del soggetto. È stato bello lavorare con gente che credeva nel progetto, che sapeva fare televisioni e che ha portato avanti il lavoro nonostante inizialmente la Rai non fosse pienamente convinta. Nel frattempo io ho buttato giù anche un'altra idea per un'altra serie che sto proponendo».

Si tiene ai margini dei social, ma ha tre figlie adolescenti: loro ci sono sui social?

«Nel 2016 ci siamo trasferite da Brisighella a Rimini. Fino a quel momento in casa non avevamo tv e internet, io per postare gli articoli sul blog andavo a collegarmi al wifi del bar di Fognano. Oggi ovviamente le mie figlie sono sui social come tutti gli adolescenti e mi hanno bloccata quindi non so esattamente cosa pubblicano. Fino all'arrivo della pandemia avevo un minimo controllo con i filtri sui loro telefoni, poi online è arrivata anche la scuola e ho dovuto arrendermi». (and.a.)

«Le mie figlie usano Instagram e Tiktok e mi hanno bloccato»

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 30 GIUGNO AL 3 LUGLIO

SANTA TERESA via De Gasperi 71
tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravagnana 815
(Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17 (Glorie)
tel. 0544 520941.

DAL 4 AL 10 LUGLIO

SAN DOMENICO viale Alberti 61
tel. 0544 401550;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

CLASSE via Classense 70/a
(Classe) - tel. 0544 527410.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



COCO

Coco è un cane meraviglioso: intelligente, affettuoso, giocherellone.

Aiutateci a trovargli in fretta una casa! Nato a

fine 2021, Coco – taglia medio grande – sa già andare al guinzaglio e ha imparato molto velocemente le prime regole di educazione; deve solo essere amato e accompagnato con rispetto nella sua crescita da persone serie e rispettose.

Se siete le persone giuste per lui, chiamate il **335 7713645** per conoscerlo!

ADOTTAMICI



AMÉLIE

Amélie è una piccola tigre da salotto, un po' timida inizialmente ma in realtà tutta curiosità e gioia di vivere! Circa un mese e mezzo, cerca

adozione in casa in sicurezza e una famiglia affettuosa! Correte a conoscerla! Per informazioni chiamate il numero **339 8952135**

La Promozione dell'Estate L'Erbolario

Anche quest'anno L'Erbolario ti offre due fantastici omaggi per accompagnare le tue lunghe giornate estive! Due ricette di successo dedicate alla cura della tua pelle dopo l'esposizione al sole, in formato speciale da 100 ml: **Bagnodoccia Doposole**, per detergere e rinfrescare il corpo dopo il bagno di sole, senza lavare via l'abbronzatura, contribuendo anzi a mantenerla nel tempo. **Rinfresca Sole**, il doposole formulato per rinfrescare e addolcire l'epidermide, che dopo una giornata al mare, in piscina o sotto al sole della montagna richiede un surplus di idratazione.

Come funziona? Semplice!

Ogni 2 prodotti acquistati della linea Sole e Aria Aperta ricevi subito 1 degli omaggi in formato speciale!



RAVENNA Via Brunelleschi 117

Tel./fax 0544 402666

☎ 366 9816493

www.erboristeriagirasole.it

IN CUCINA/1

Da zero a 180mila follower in 3 anni: la scalata della food blogger 18enne

Eva Andrini collabora anche con Giallo Zafferano: «Un hobby, ma sto pensando a come farlo diventare un lavoro». Ci vogliono fino a 5 ore per fare una video ricette da 30 secondi

di Andrea Alberizia

Riuscire a riassumere la realizzazione di qualunque ricetta di cucina in un video di 30 secondi è l'abilità che ha fatto di Eva Andrini una food blogger da 184mila follower su Instagram e 138mila su Tiktok. Ci sono voluti tre anni e ora la 18enne ravennate è una influencer che produce contenuti anche per Giallo Zafferano o per brand che sfruttano il suo seguito per promuoversi.

«Il cibo è da sempre una delle mie più grandi passioni», ci racconta la ragazza alla vigilia dell'esame di maturità al liceo classico Alighieri. In un post sul suo profilo scriveva: «Cucinare, impastare, decorare, cercare nuove combinazioni e idee mi diverte moltissimo e mi dà tanta spensieratezza». Il tempo le hanno fatto capire che potrebbe essere anche uno sbocco professionale: «Lo dimostra Chiara Ferragni, ma non servono i suoi follower per riuscire a campare di quello. Adesso però questo è il mio hobby perché prima di tutto però io sono una studentessa. Sto pensando di farne un lavoro, ma non come è adesso. Amo poter comunicare con le persone attraverso il cibo e vorrei che fosse il mio lavoro, devo capire in che modo svilupparlo parallelamente all'università che inizierò dopo l'estate».

La pagina @evasfoodaddiction è nata all'inizio del 2019: «Doveva essere solo uno spazio in cui pubblicare le mie ricette. Per molti mesi mi seguivano solo conoscenti o persone della zona ravennate». Poi a gennaio 2021 è arrivata la svolta: «Instagram ha introdotto i reel, cioè la possibilità di pubblicare filmati di durata massima 30 secondi



Le strane combo di cibo provate: voto 10 per l'accoppiata Goccioline-acciuغه

Sul suo profilo Instagram @evasfoodaddiction, Eva Andrini ha lanciato qualche tempo fa una via di mezzo fra una rubrica e una challenge: "Combo di cibo". In poche parole la diciottenne fa assaggi di combinazioni inimmaginabili di prodotti - spesso traendo spunto da accoppiamenti segnalati da donne in gravidanza - dando poi un voto da zero a dieci secondo il suo gusto personale. Tre le puntate finora pubblicate. Il massimo dei voti è andato a cioccolato e olive; prosciutto crudo e cioccolato; limone e yogurt; wurstel e Nutella; biscotti Goccioline e acciuغه. Poco più in basso in classifica un paio di stravaganze come patatine-miele e mela-ketchup. All'estremo opposto del gradimento, con un zero rotondo, invece ci sono latte, cereali e aceto balsamico; latte e succo d'ananas. Addirittura sotto zero invece il voto per la combo anguria-senape.



Eva Andrini è nata nel 2004 e vive a Ravenna. Ha appena concluso l'esame di maturità al liceo classico. Dal 2019 ha creato la pagina Instagram @evasfoodaddiction che oggi conta 184mila follower (erano 100mila un anno fa). Il boom di follower è arrivato grazie ai reel, il formato dei video da 30 secondi che il social network sta promuovendo in modo particolare. Per realizzare i suoi video utilizza semplicemente un treppiedi per reggere il cellulare e poi fa da sola il montaggio

che vengono mostrati anche a chi non è tuo follower. Io sono stata una delle prime food blogger a usare questo formato». Ed è stata una scelta azzeccata: ad aprile 2021 "la bionda riccia che cucina" - come si autodefinisce nella bio - ha tagliato il traguardo dei centomila follower.

Instagram (lanciato nel 2010) e Tiktok (nel 2016) sono i social sui quali la studentessa sta cercando di specializzarsi più possibile «perché sono più adatti al mio modo di lavorare. Non escludo però che in futuro ci saranno altre piattaforme su cui entrare». Facebook (lanciato nel 2004) invece è già preistoria: «Ho una pagina ma non l'aggiorno da un anno perché non c'è spazio per i reel. Per certe cose ormai secondo me è un po' morto come social, non dà possibilità di crescere».

Andrini è autodidatta ai fornelli: «In cucina ho imparato un po' da mia mamma e da mia nonna ma loro non son mai state molto interessate ai dolci che invece sono il mio cavallo di battaglia da sempre. La pasticceria mi diverte perché ha dosi precise da seguire. E quindi ho imparato soprattutto guardando tantissimi video su Youtube. In futuro penso che sarà utile qualche corso per migliorare le tecniche». Ma anche nel ruolo di social media manager di se stessa è una self made woman: «Ho solo un treppiedi e il mio cellulare. Faccio tutto da sola: registro i filmati e li monto poi li pubblico e rispondo ai messaggi».

Sulla pagina Instagram attualmente ci sono 338 post (di cui 27 nel 2022): «Se è un contenuto semplice per me in media mi servono tre ore dal momento in cui inizio a filmare la preparazione del piatto al momento in cui pubblico il video. Se invece è un contenuto più complesso, magari brandizzato, allora possono volerci anche cinque ore. Il bello è che non devo fare tutto in una volta, ma posso dividere le cose in momenti e decidere quando farle».

La ragazza ha imparato a cucinare da mamma, nonna e Youtube

IN CUCINA/2

ERICA LIVERANI, DA MASTERCHEF AL MEZZO MILIONE DI FAN SU FACEBOOK

L'ex fisioterapista vinse la quinta edizione e da allora si batte contro gli hater

È entrata tra i venti concorrenti della quinta edizione di Masterchef nel 2015 come fisioterapista, ma dopo la vittoria la ravennate Erica Liverani è passata a lavorare stabilmente nel mondo della cucina. La 38enne di Conventello (Savarna) ha cominciato aprendo una rosticceria in centro a Ravenna con le sorelle e poi ha portato avanti diverse collaborazioni, show cooking e altre iniziative connesse al cibo. Con mezzo milione di fan sulla pagina Facebook, Liverani è a tutti gli effetti una influencer del mondo enogastronomico. Da qualche tempo realizza una rubrica video per Lidl. Il format è molto semplice: simulando una spesa fatta con i prodotti in vendita nella catena dei supermercati, Liverani si cimenta ai fornelli per realizzare piatti in compagnia della figlia. Molti attestati di stima e complimenti dal popolo della Rete, ma anche in questo caso l'ex concorrente di Masterchef ha dovuto fare i conti con gli attacchi di hater che sin dai tempi della trasmissione Sky l'hanno presa di mira con affondi violenti. La battaglia contro i leoni da tastiera è da sempre un tema che Liverani tratta con attenzione, nel tentativo di ridurre gli incitamenti all'odio. In alcuni casi la battaglia si combatte anche con ironia. Come ad esempio il video realizzato per elencare i cinque principali attacchi che riceve dai tempi di Masterchef: il video si chiude con l'invito dell'influencer a inserire nei commenti eventuali altri errori.



LO PSICOLOGO

«Sui social è tutto troppo perfetto: alleniamo i ragazzi alla sconfitta»

Farfaneti (Ausl Romagna): «Ma non demonizziamo: non c'è niente di male a voler diventare influencer»

«Mamma, da grande voglio fare l'influencer». O lo youtuber, o qualcosa del genere. Può capitare sempre più spesso di sentirselo dire dai propri figli. E non è un problema. Almeno secondo Gianluca Farfaneti (*nella foto*), psicologo ravennate dell'Ausl Romagna, classe 1967, a cui abbiamo chiesto un parere professionale sul tema.



«È un po' come quando noi volevamo fare i calciatori, o le cantanti - ci dice al telefono -. Oggi la rete avvicina molto di più certi modelli. E il problema è più che altro quali modelli tendiamo a offrire ai giovani. Se il modello vincente è quello di un 50enne che fa video su TikTok con le proprie colf filippine, forse il problema è un altro...».

Il problema, come capita spesso, è negli adulti.

«Al momento non si registrano situazioni patologiche tra gli adolescenti - che invece sono stati molto colpiti da questi anni di pandemia - legate alla voglia di diventare influencer. Ovviamente - continua lo psicologo - come tutti i fenomeni di questo tipo, va visto con attenzione da parte di genitori ed educatori. Consapevoli che oggi il web per gli adolescenti è quello che per noi era il campo da calcio o l'oratorio. Se non ce l'hai, praticamente, sei fuori».

«E se da una parte ci sono gli adolescenti che hanno bisogno di costruirsi un'identità, di rendersi visibili anche su internet, dall'altra - continua Farfaneti - c'è il rischio di isolarsi. Quello che serve è come sempre il confronto genitori-figli, cercare di trovare momenti comuni in cui si parla dei vari modelli. Ma è evidente, per esempio, che se un genitore è sempre collegato, non potrà lamentarsi di un uso smodato da parte del figlio».

Ci sono poi determinati passaggi dell'adolescenza da tenere controllati quando si ha a che fare con i social, sottolinea lo psicologo, «come le prime amicizie, le prime relazioni affettive, l'approccio con la sessualità».

Fondamentale, secondo Farfaneti, è poi allenare i ragazzi alla "sconfitta", ancor di più nel mondo in apparenza dorato del web. «I social enfatizzano sempre il successo e la perfezione. I ragazzi, ma anche gli adulti in realtà, devono capire che quella non è invece la realtà. Che perdere, fallire, non è la fine del mondo. Ci si può e ci si deve rialzare e riuscire a trovare negli insuccessi un'opportunità per ripartire».

Ma non può essere "pericoloso", su Youtube per esempio, vedere certi video, che magari possono promuovere un certo stile di vita poco sano? «Io penso - conclude - che quando i ragazzi guardano i video su YouTube non tendono a immedesimarsi, magari prendono in giro chi compie gesti assurdi, sono consapevoli di certe situazioni e di certi rischi. È più che altro, per loro, un modo per divertirsi. E genitori o educatori devono stare attenti a intervenire, senza essere oppressivi, giudicanti, autoritari: si otterrebbe l'effetto contrario».

Luca Manservigi

L'EVENTO

A Pinarella una tre giorni tra youtuber e musica virale



Dopo il successo delle prime due edizioni e il bagno di folla dell'anteprima del 18 e 19 giugno con Albe e Sofia Crisafulli (*nella foto di Valentina Sabino*), torna il Pinarella Summer Social Time.

L'appuntamento è per il 19, 20 e 21 agosto. Sul palco il live show musicale dei DinsiemE, tra i protagonisti più amati di YouTube in Italia, dai più piccoli, con un seguito di oltre un milione e mezzo di iscritti al canale. Si terrà poi #BeViral, primo festival italiano dedicato alla musica virale sulle piattaforme social con diversi ospiti di fama nazionale; infine sono attesi LaSabri & Pika, per uno show fatto di parodie, giochi e gag. Nella piazza verranno posizionati alcuni allestimenti scenografici come selfie point, con le foto che parteciperanno a un concorso a premi.

Nel cuore di Ravenna...

Una selezione di abiti firmati a prezzi outlet

Nuvola Fashion Stock
Via Carlo Cattaneo 18
☎ 348 3191615

Instagram Facebook

nuvola Ravenna
F A S H I O N S T O C K

DIVERTIMENTO

Mirabilandia: «Tornati ai livelli pre pandemia» E arriva la nuova attrazione a tema *Walking Dead*

Parla il direttore Roberto Capo: «Sorpresi da affluenza e gradimento dei visitatori. L'hotel? Progetto sul tavolo»

di Luca Manservigi

Dopo due stagioni fortemente condizionate – tanto per usare un eufemismo – dalle limitazioni anti Covid, anche a Mirabilandia si è tornati alla normalità, con le mascherine che coprono il volto ormai solo dei dipendenti e la capienza di nuovo al cento per cento. E dopo due stagioni partite in grave ritardo per scelte del Governo, quello che è il parco divertimenti più grande d'Italia – e che quest'anno compie trent'anni – ha potuto nuovamente riaprire come da tradizione in primavera.

È già quindi possibile tracciare un primo bilancio, con quello che è stato nominato solo pochi mesi fa nuovo direttore generale, Riccardo Capo, ingegnere torinese classe '65, già alla guida di Mirabilandia tra il 2010 (anno del record di visitatori, secondo i dati ufficiali, non sempre così facili da ottenere) e il 2014.

Capo, come mai è tornato?

«Avevo lasciato un pezzo di cuore a "Mira". Quando Parques Reunidos (la multinazionale spagnola che ne detiene la proprietà, insieme ad altre decine di parchi in tutto il mondo, ndr) mi ha proposto questa opportunità è stato naturale per me accettare».

E che parco ha ritrovato?

«Molto evoluto. In questi anni si è lavorato molto su come contestualizzare le varie aree, ambito in cui Mirabilandia era un po' debole. Mi è piaciuto molto poi il legame con il territorio instaurato grazie alla collaborazione con il brand Ducati. Ho ritrovato insomma un parco in salute, con ottimi investimenti, in grado di reggere il confronto con i grandi parchi europei».

Quanti visitatori avete perso nei due anni della pandemia? Quest'anno siete già riusciti a tornare ai livelli del 2019?

«Le due stagioni passate, a causa delle limitazioni e del calendario ridotto, non sono davvero nemmeno paragonabili con gli altri anni. Come sappiamo, Mirabilandia ha toccato i 2 milioni di visitatori nel 2010 e poi c'è stato un calo dovuto a vari fatto-

Il cantiere per la nuova "horror house" a tema "The Walking Dead"



ri, con un trend invece di crescita e consolidamento negli ultimi quattro anni ante Covid. Ecco, diciamo che al momento la primavera, che è un po' il termometro della stagione, è stata sul trend di quegli ultimi anni prima della pandemia».

Se lo aspettava?

«La stagione è iniziata con mille incognite e quindi abbiamo avuto piacevoli sorprese per quanto riguarda l'affluenza e il gradimento dei visitatori. Non era scontato. Ci si poteva anche essersi dimenticati di come ci si diverte a Mirabilandia...».

Sono in arrivo anche nuove attrazioni?

«Proprio in questi giorni sono in corso lavori importanti per il rinnovamento della nostra "horror house" che prevede una ritematizzazione dell'area, a marchio unico "The Walking Dead" (la celebre serie tv, ndr), grazie a un accordo quadro firmato dall'azienda. Tra poche settimane aprirà».

E il progetto dell'hotel?

«C'è la volontà di fare un' esplorativa veramente concreta. Perché è un asset che, se ben progettato, può essere molto importante per lo sviluppo del parco. Certo, arriviamo da due anni terribili a causa della pandemia e quindi una valutazione più approfondita si farà solo a fine stagione, per capire se il progetto potrà entrare nel nostro piano quinquennale».

Quante persone lavorano a Mirabilandia e come si è evoluto questo numero nel tempo?

«In questa stagione abbiamo un migliaio di dipendenti. Il trend è sempre stato legato alla crescita del parco. Quello che mi piace è che Mirabilandia continua a essere un punto di riferimento per molti giovani, che hanno modo così di lavorare e di confrontarsi con una multinazionale, che investe nella loro formazione. Negli anni c'è sempre stata una buona fidelizzazione e ci sono lavoratori che sono con noi da trent'anni, che sono andati in pensione grazie a Mirabilandia...».

DOLCEZZE

Al Duomo: dai pasticcini che accompagnano cioccolato caldo in inverno e freschi gelati d'estate

La pasticceria ravennate che vanta una storia trentennale sorprende i palati più golosi con la sua coccola estiva: il gelato artigianale preparato da Marco Maccalli, il proprietario della pasticceria in persona.



La pasticceria Al Duomo, celebre in tutta la città di Ravenna per le sue finissime preparazioni dolciarie, nel 2015 apre la sua seconda sede in Via della Lirica 13, abbandonando poi l'originale ambiente di Via Port'Aurea e unificando le sedi nella nuova locazione.

Questo trasferimento ha dato modo al padrone di casa Marco Maccalli di cimentarsi nella realizzazione del gelato artigianale, formato dal maestro gelatiere nazionale Andrea Bandiera.

«Grazie agli insegnamenti di Bandiera ho imparato che la gelateria è una scienza esatta, forse ancor più della pasticceria. Era importante per me che la qualità del nostro gelato fosse pari a quella delle nostre preparazioni dolciarie, e devo dire che ci siamo riusciti» spiega Maccalli.

La selezione di gelati del Duomo prevede soprattutto gusti classici, realizzati in maniera completamente naturale e partendo da una base di materie prime di eccellenza, come pistacchio al 100% siciliano, nocciola piemontese IGP e bacca naturale di vaniglia.

«Il nostro intento è sempre stato quello di realizzare un gelato dal gusto sì tradizionale, ma comunque fuori dal comune, per distinguerci tra tutti. Molti gelati contengono monogliceridi o vengono preparati utilizzando basi pronte all'uso, il nostro gelato invece contiene solo latte, panna e zuccheri italiani, ai quali vengono aggiunte solo materie prime di assoluta qualità.» Tra le eccellenze della gelateria, il gusto al cioccolato, realizzato utilizzando unicamente fondente al 70% delle isole São Tomé, lo zabaione al

marsala, la stracciatella con cioccolato battuto al coltello e il caramello salato, novità di quest'anno. La base dei gelati alla frutta è completamente vegana, venendo incontro a tutti i tipi di esigenze.

L'unione di gelateria e caffetteria permette inoltre di spaziare nell'offerta con prodotti come brioche fresche farcite con il gelato, affogati al caffè e torte su preparazione.

È possibile assaggiare il gelato della pasticceria Al Duomo solo durante i mesi estivi, dalla mattina al pomeriggio, anche se, considerato il successo riscosso da questa produzione, si guarda già alla creazione di una sede del Duomo dedicata unicamente alla gelateria, che potrebbe trovare spazio anch'essa in via della Lirica.

LE AZIENDE INFORMANO



L'EVENTO DELL'ESTATE

A Marina viale delle Nazioni si divide per "Jova": per 3 km una corsia a senso unico e l'altra pedonale

L'8 e il 9 luglio attese 70mila persone. Tra via Menotti e la rotonda della Colonia viabilità straordinaria per favorire le navette: sosta solo per motocicli. Ai bagni in auto solo chi ha il pass. Marchesato e scambiatore a pagamento

È stato definito nei dettagli il piano straordinario per la viabilità di Marina di Ravenna per il concerto-festival di Jovanotti che, secondo gli organizzatori, porterà nella località in totale circa 70mila persone in due giorni (30mila l'8 luglio e 36mila il giorno seguente). La modifica principale riguarda viale delle Nazioni: in sintesi sosta consentita solo a cicli e motocicli e vietata alle auto, la corsia sul lato mare a senso unico per autobus navetta e mezzi autorizzati, l'altra corsia per pedoni e bici. La gestione dell'evento vedrà in campo ogni giorno più di 800 persone (500 tra polizia locale, polizia di Stato, guardia di finanza e carabinieri; 80 operatori sanitari del 118 e i restanti tra steward e staff del concerto). Apertura cancelli alle 14, inizio concerti alle 16, Jovanotti sul palco alle 20.30.

ZTL E ZONA PEDONALE IN CENTRO

L'abitato di Marina compreso tra via Menotti e il Candiano diventerà una enorme Ztl dalle 7 dell'8 luglio per le 48 ore successive. Potranno entrare e uscire solo alcuni i veicoli di residenti, disabili, lavoratori, ospiti di strutture ricettive, fornitori di attività commerciali, proprietari di posti barca nei circoli velici. Nel cuore della località attorno al villaggio del concerto invece sarà zona pedonale dalle 4 del 7 luglio fino alle 7 del 10.

VIALE DELLE NAZIONI

Cambierà completamente faccia il tratto di tre km tra via Menotti e la rotonda della Colo-



nia. Sul lato mare divieto di sosta per le auto in modo da fare posto ai motocicli (si stima una capienza di quattromila veicoli). Sul lato opposto sosta vietata a tutti con rimozione. Transito consentito con marcia a senso unico verso sud solo dalle 7 alle 16 (ora di inizio del concerto) per veicoli autorizzati e muniti di autocertificazione: residenti, lavoratori, disabili, clienti di strutture ricettive, clienti dei bagni se muniti di pass rilasciato dallo stabi-

mento per poter parcheggiare negli stradelli retrodunali. Il lato opposto di viale delle Nazioni invece sarà dedicato a bici e pedoni che potranno muoversi anche in direzione nord e senza limitazioni di orari. La parallela via Trieste rimarrà percorribile con doppio senso di marcia.

PARCHEGGI AUTO

La segnaletica indirizzerà gli afflussi di auto verso diverse aree di sosta in base alla zona di provenienza. In totale da Marina Romea a Lido Adriano, incluso anche il Pala De Andrè, è stata calcolata la disponibilità di undicimila posti auto. Di questi ce ne saranno seimila nei due parcheggi a ridosso di Marina di Ravenna, entrambi ampliati da lavori svolti nelle ultime settimane: via del Marchesato e scambiatore in via Trieste. Per queste due aree è prevista l'introduzione di una tariffa di 5 euro per tutta la giornata (8-24) con cui poter coprire parte anche le spese necessarie per ampliare l'offerta degli autobus pubblici gratuiti a servizio di chi parcheggia. Una volta arrivati a riempimento i due parcheggi a ridosso della località, l'accesso alle auto verrà limitato e saranno ammessi solo motocicli.

PARCHEGGI MOTO E BICI

Oltre a quelli in viale delle Nazioni, per le due ruote a motore è stata individuata un'area in via Marmarica. Per le due ruote a pedali invece spazi riservati nell'area verde di via Menotti e in piazzale Marinai d'Italia. In via

Marmarica inoltre spazio ai bus turistici organizzati da tour operator: al momento ne sono previsti trenta.

AUTOBUS NAVETTA

Venerdì e sabato dalle 9 alle 3 del giorno successivo sarà in funzione il navetto mare, con un potenziamento dei mezzi in strada, che percorrerà in un'unica direzione un anello composto da via Trieste, via Menotti, viale delle Nazioni e viale della Pace (nel tratto tra le rotonde Pinaroli e Colonia) in modo da servire chi posteggia al Marchesato e allo scambiatore.

AUTOBUS DI LINEA

L'azienda Start Romagna ha predisposto un servizio aggiuntivo dalle 9 alle 20 e da mezzanotte alle 4 di entrambi i giorni per collegare la stazione ferroviaria di Ravenna al parcheggio scambiatore di via Trieste con tappa intermedia al Pala De Andrè. Restano in funzione come sempre i collegamenti ordinari (linea 60) che effettuano anche corse notturne (orari su www.startromagna.it).

TRAGHETTO

Il traghetto sul Candiano funzionerà senza sosta per 48 ore dalle 7 dell'8 luglio alle 7 del 10 luglio e sarà riservato a pedoni e biciclette (gli organizzatori invitano a munirsi di biglietto tramite le app dedicate (Drop Ticket e My Cicero), possibilmente per entrambe le tratte in modo da ridurre gli ingorghi agli imbarchi).



PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità



 **CONAD**
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

 **CONAD SPESA FACILE**
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

ESTATE A RAVENNA

Il centro storico si apre di sera, tra monumenti e negozi

Aspettando le marching band, tornano le visite guidate di "Mosaico di notte"

In centro a Ravenna proseguono le iniziative del venerdì per le famiglie, in piazza Marsala (via Salara), mentre dal 1° luglio tornano le aperture serali del venerdì anche per i negozi, con Ravenna Bella di Sera che da questa estate proporrà (a partire dal 15 luglio) anche concerti di marching band itineranti.

Dall'1 luglio al 31 agosto torna poi "Mosaico di Notte", l'esperienza di visita guidata notturna ai monumenti, in due serate, il mercoledì e il venerdì. L'itinerario del mercoledì, in italiano e in inglese, a partire dalle 20.30, prevede la visita alla basilica di Sant'Apollinare Nuovo, al mausoleo di Galla Placidia e alla basilica di San Vitale. Il venerdì sera, invece, sono in programma due percorsi di visita guidata, in italiano, a partire dalle 20.10, il primo al Mausoleo di Galla Placidia, alla Basilica di San Vitale, al Museo Nazionale e alla Domus dei Tappeti di Pietra; il secondo al Battistero degli Ariani, al Museo Nazionale e alla Domus dei Tappeti di Pietra (prenotazione è obbligatoria sul sito www.ravennaexperience.it). Inoltre il venerdì sera la basilica di San Vitale, il mausoleo di Galla Placidia sono aperti al pubblico dalle 21 alle 23, ultimo ingresso 22.45. Aperto anche il Museo Nazionale dalle 20 alle 22.30.

Sono in programma anche alcuni appuntamenti di visite guidate speciali: mercoledì 13 luglio e venerdì 2 settembre visita tematica al Battistero degli Ariani a cura di Emanuela Fiori; mercoledì 20 luglio e 3 agosto visita alla cripta e alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe a cura di Emanuela Fiori e Paola Novara; mercoledì 31 agosto visita a cura di Sandra Manara al Palazzo di Teodorico.

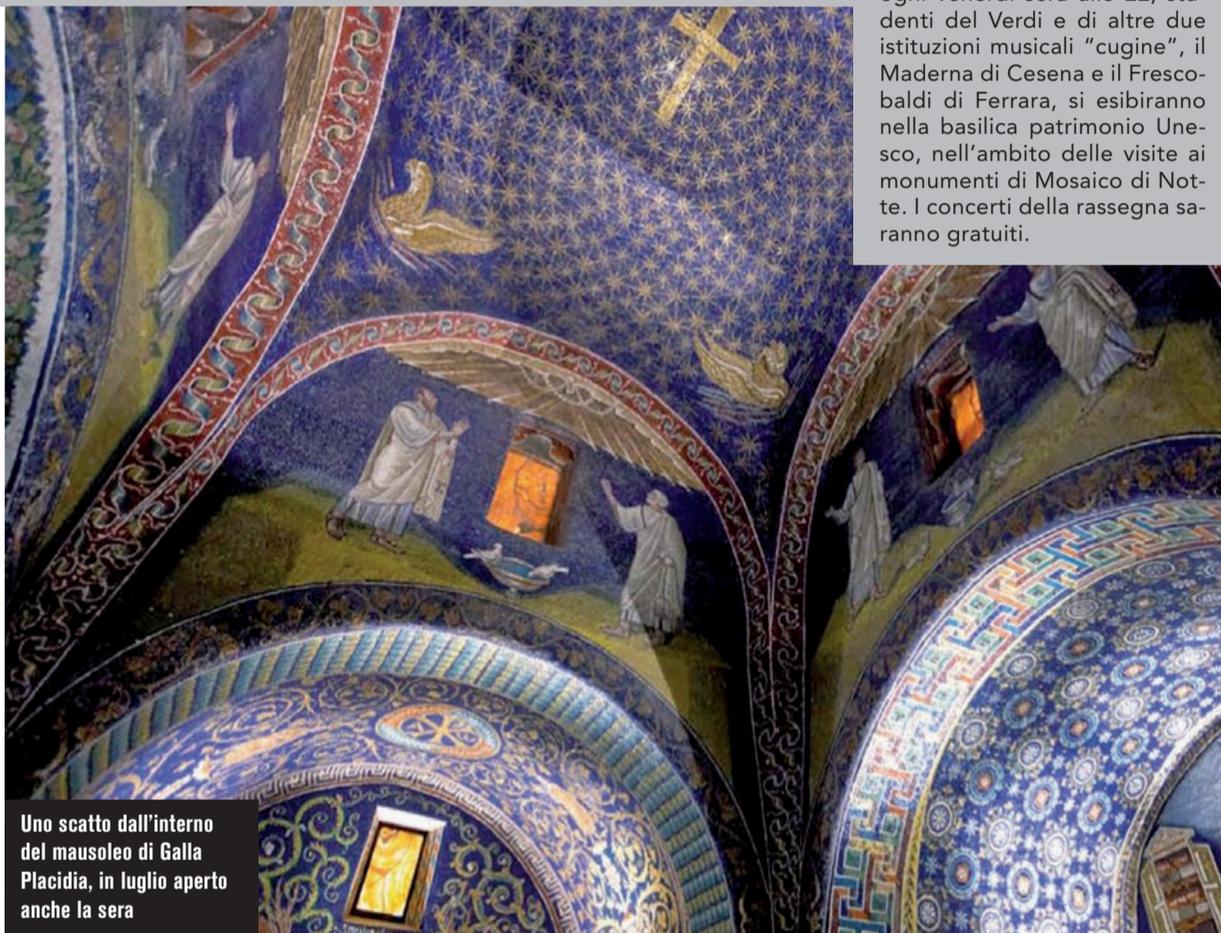
ESTATE A FAENZA



SPETTACOLI IN PIAZZA NENNI. E LE SERATE DEL MARTEDÌ

A Faenza l'estate è soprattutto la rassegna di Accademia Perduto in piazza Nenni. Teatro Masini Estate 2022 parte lunedì 4 luglio (ore 21.15) con il teatro ragazzi e la compagnia I Fratelli Caproni con *L'omino del pane e l'omino della mela*, uno spettacolo di teatro d'attore, mimo e clownerie. Mercoledì 6 luglio invece, nella stessa piazza della Molinella, parte la stagione del teatro comico con il celebre Paolo Cevoli (**foto**), per uno show che trae spunto dal suo vasto repertorio di esperienze teatrali, televisive e cinematografiche, oltre che dai libri che ha pubblicato.

Torna poi in luglio un altro appuntamento che caratterizza l'estate faentina, quello dei quattro "Martedì d'Estate" che animeranno il centro storico, il 5, il 12, il 19 e il 26 luglio, con un programma di appuntamenti tra mercatini a tema, gastronomia, spettacoli, animazioni, mostre e visite guidate. Si parte il 5 luglio con una serata dedicata ai bambini per proseguire con i temi vino, musica e moda.



Uno scatto dall'interno del mausoleo di Galla Placidia, in luglio aperto anche la sera

Tutti i venerdì musica d'organo a San Vitale

Per tutta l'estate San Vitale risuonerà della musica di Bach, Händel, Mozart, Pergolesi e molti altri, grazie alla nuova rassegna di musica d'organo e alla convenzione stretta tra l'Opera di Religione e l'Istituto superiore di studi musicali Giuseppe Verdi. Dal primo luglio, ogni venerdì sera alle 22, studenti del Verdi e di altre due istituzioni musicali "cugine", il Maderna di Cesena e il Frescobaldi di Ferrara, si esibiranno nella basilica patrimonio Unesco, nell'ambito delle visite ai monumenti di Mosaico di Notte. I concerti della rassegna saranno gratuiti.

ESTATE A LUGO

In arrivo l'International Street Food E dal 6 luglio il mercoledì diventa Lugolandia

Entra nel vivo l'estate di Lugo, con un calendario di circa 120 appuntamenti, partito già in maggio. Il primo weekend di luglio coinciderà con l'arrivo della tappa della VI edizione dell'International Street Food 2022. Stand con specialità regionali e internazionali saranno al Parco del Tondo a partire dalle 18 di venerdì 1 luglio e fino alla serata di domenica. Tornano poi i "Mercoledì sotto le stelle" organizzati dal Comune, quest'anno con lo speciale sottotitolo di Lugolandia: tre serate (6, 20 e 27 luglio) completamente a misura di bambini e ragazzi che vedranno il centro di Lugo trasformarsi in un parco giochi all'aperto, con la partecipazione dei commercianti di via Baracca e di corso Garibaldi, la Biblioteca Trisi e associazioni culturali, sportive e di volontariato. Da pochi giorni Lugo può inoltre contare su un nuovo spazio per gli eventi estivi, "luOgo", l'installazione auto-costruita (**nella foto**), ai piedi della Rocca, promossa da Edilpiù.



ESTATE A BAGNACAVALLLO

Un nuovo contenitore per gli eventi culturali In luglio cinema e incontri letterari

È nato "Bagnacavallo Cultura", il progetto di comunicazione e promozione del territorio pensato per riunire sotto un unico logo e in un unico sito internet (www.bagnacavallocultura.it) tutte le iniziative culturali organizzate dal Comune di Bagnacavallo, seguito dall'Agenzia Pagina di Ravenna. Il progetto prende il via dal calendario "Bagnacavallo d'estate 2022": oltre all'arena dedicata al cinema, luglio sarà un mese da trascorrere nel chiostro delle Cappuccine grazie agli eventi promossi dalla Biblioteca Taroni (4, 11, 13 e 18 luglio), che ospiterà gli scrittori Roberto Mercadini e Fabio Bacà, un incontro dedicato all'archivio con la Bottega dello Sguardo e la premiazione del concorso letterario "Il racconto in 10 righe".

ESTATE A CONSELICE

Partono i concerti a Villa Verlicchi

A Conselice termina la rassegna teatrale estiva, il 30 giugno con Cochi Ponzoni, mentre in piazza Foresti tornano i tradizionali mercatini nei giovedì di luglio, ognuno dei quali caratterizzato da appuntamenti speciali.

Nella vicina Lavezzola parte, al centro culturale Dart (villa Verlicchi), una rassegna di cinque concerti che spaziano dal tango al jazz, la domenica a partire dal 3 luglio.



ESTATE IN RIVIERA

J-Ax lo scorso 28 giugno al concerto con Fedez in diretta tv dalla piazza di Milano. Lo storico rapper sarà il 1° luglio al Matilda



Il weekend della Notte Rosa: dai busker a J-Ax, passando per il liscio

Bagni aperti fino alle 3 di notte, eventi nei locali e nelle piazze dei lidi ravennati e del Cervese

Con il grande spettacolo di fuochi d'artificio lungo tutta la riviera, alla mezzanotte di venerdì 1° luglio, si apre il lungo weekend della Notte Rosa in Romagna, con grandi eventi e concerti, per lo più gratuiti.

Ravenna è praticamente ignorata nel programma ufficiale (fatta eccezione per gli eventi già programmati, indipendentemente dalla Notte Rosa, come il Ravenna Festival, vedi pagine di Cultura) e così da queste parti saranno soprattutto gli stabilimenti balneari, aperti in deroga fino alle 3 di notte, a offrire proposte di intrattenimento. E le discoteche, come il Matilda di Marina di Ravenna, che ospita venerdì 1° luglio il nome senza dubbio più rilevante del lotto, con il live dello storico rapper **J-Ax**, tra i cantanti più celebri in Italia, reduce dal successo del concerto in diretta tv di Milano con Fedez.

Sono invece le pro loco ad aver organizzato gli eventi di piazza, tra mercatini e più o meno piccoli spettacoli. Tra questi (ma in ogni lido ci saranno iniziative speciali), spicca il concerto dei **Moka Club** di venerdì 1 luglio (ore 21.30) in piazza Dora Markus, a Marina, mentre Lido Adriano, la stessa sera, punta come tradizione sul folklore romagnolo con l'orchestra di **Roberta Cappelletti**. A Lido di Classe, invece, sabato 2 luglio parte il Festival estivo con il ritorno dei **busker**, rassegna di artisti di strada che vedrà 12 postazioni dislocate in particolare su via Vivaldi e viale Caboto, dalle 20.

La Notte Rosa, come ormai consuetudine, arriva con più "decisione" invece a Cervia e Milano Marittima. L'evento più rilevante è quello di venerdì 1 luglio quando si esibiranno in piazza Garibaldi, dalle 21.30, gli **Elettra SG Big Band** di Aalen, un gruppo di 30 giovani musicisti dello Schubart Gymnasium che ama portare sul palco il jazz con tutte le sue sfaccettature. A Milano Marittima invece le vie del centro ospiteranno performance live durante tutto il weekend nell'ambito di "Jazz in the City". Sempre venerdì sera, in piazzale dell'Acquario a Tagliata, prosegue la rassegna di teatro comico con **Kalabrugovic**. Sabato 2 luglio torna la musica in piazza Garibaldi con il concerto di **Lorenzo Semprini & 44 Band**, tra cover e originali folk e rock. Torna anche il **concerto all'alba**, domenica 3 luglio dalle 6 sulla spiaggia del bagno Sette Nove di Pinarella, con la musica pop del trio Due Voci e una Chitarra. Durante tutto il weekend sono in programma escursioni e visite guidate speciali alle saline.

Tra le curiosità, nell'entroterra da segnalare l'iniziativa del Maab di **Castel Bolognese**, con l'artista Stefano Zaniboni che condurrà una visita guidata nel centro storico, spiegando le opere e l'arte di Angelo Biancini, attraverso un percorso luminoso a tema rosa. Il ritrovo è al chiostro comunale dalle 18.30.

ESTATE IN COLLINA

Brisighella il venerdì diventa "borgo d'arte"
A Casola si celebra il mercatino delle erbe officinali

Tra i "Borghi più belli d'Italia", Brisighella in estate diventa "Borgo d'Arte". I venerdì dall'8 luglio al 26 agosto il centro storico si contraddistinguerà infatti con il classico mercatino che animerà le vie con la mostra mercato d'arte, antichità e brocantage. Inoltre ci saranno musica filodiffusa e spazi per bambini. Tra le iniziative, da segnalare le "Notti della Chimera", l'1, il 2 e il 9 luglio un omaggio a Dino Campana, tra poesia, amore e "follia", al chiostro del convento dell'Osservanza.

Restando nelle colline faentina, ma a Casola Valsenio, prosegue il cartellone di eventi di "Casolaromatica": sabato 2 luglio in centro e in piazza Sasdelli si celebreranno i 40 anni del tradizionale mercatino delle erbe officinali, con cena, spettacolo e naturalmente bancarelle.

LA CURIOSITÀ



A FUSIGNANO SI CENA IN PIAZZA PER UNA SERA

Lunedì 4 luglio a Fusignano torna la "Cena in piazza" con la proposta degli stand degli esercenti del paese. In programma anche mercatini, mostre e musica, con il concerto degli Instant Folk

MERCOLEDÌ LIVE

Quartiere Agnello

COCKTAIL, GASTRONOMIA E MUSICA DAL VIVO

06/07 GLI ETILISTI NOTI

20/07 OLD STORIES

14/09 MDM TRIO

TEGLIA pizzo da asporto

RAVENNA IL PORTOLANO TRATTORIA DI PESCE

Merikipe Cafè

RAVENNA Via Andrea Agnello 1/A info tel. 0544 38135

trattoria "la Rustica"

STORIA & NATURA



DI CORSA (O CAMMINANDO) TRA LE VIE D'ACQUA DI RAVENNA

Giovedì 30 giugno è l'ultimo giorno utile per iscriversi alla decima edizione dell'Urban Trail Ravenna Città d'Acque, in programma all'alba di domenica 3 luglio, con la soglia dei 500 partecipanti già superata prima di andare in stampa. La manifestazione organizzata da Trail Romagna propone due percorsi di 7km (walk & run) o 15km (run) tra le vie d'acqua e le memorie acquifere della città, oltre a un itinerario di 5 km guidato da Paola Novara che si concentrerà sulle testimonianze della Ravenna medievale. La manifestazione si concluderà alle 8 con l'estrazione dei premi messi a disposizione da numerosi partner. Info su www.trailromagna.eu.

CULTURA RURALE

ASPETTANDO LE "BALLE DI PAGLIA",
DUE GIORNI DI EVENTI A TEBANO

Dalla cena con arpa alle campane tibatene all'alba
E la musica popolare dell'Orchestra di Forlimpopoli

Aspettando il ritorno in grande stile nella campagna di Cotignola (sabato 9 luglio all'alba si rinnova il rito della grande raccolta, mentre la 14esima edizione è in programma dal 13 al 19 luglio), "Nell'arena delle balle di paglia" presenta un'anteprima di due giorni tra le colline faentine di Tebano, nell'area dell'ex pesa (via Tebano 45). Il ritrovo è alle 18.30 di **lunedì 4 luglio** con una camminata "guidata", mentre alle 20 è in programma una cena (prenotazione obbligatoria entro venerdì 1 luglio al 366 9136784) con i racconti di Lorenzo Bonazzi e l'arpa di Marta Celli. Dalle 20.30 lo scrittore fiorentino Carlo Cuppini presenta "come una favola a teatro" il libro *Il Mistero delle meraviglie scomparse* (Ed. Marocs y Marcos) mentre la serata si concluderà alle 22 con il concerto del cantautore bolognese Tizio Bononcini, vincitore dell'edizione 2022 di Musica nelle aie. **Martedì 5 luglio** si parte già alle 5 del mattino con "Il suono delle campane tibatene", con camminata fino al podere Loghetto e successiva colazione. Dalle 18.30 è invece in programma una nuova passeggiata guidata, mentre alle 20.30 inizia una conversazione a più voci sul viaggio del Senio, con il cantautore Fabrizio Caveja. La due giorni si chiuderà alle 22 con il concerto di musica popolare dell'Orchestra di Forlimpopoli.

NATURA

Torna il festival di Lido di Classe dedicato all'ambiente,
tra passeggiate, bicicletate, daini e canoe

Giunge alla 15esima edizione il Festival Naturae, che fra luglio e agosto ospiterà a Lido di Classe decine e decine di eventi di vario genere, legati dal comune obiettivo della valorizzazione dell'ambiente naturale. Si parte già venerdì 1 luglio con il primo dei consueti laboratori del venerdì: alle 10, al Circolo Nautico del Savio di viale Caboto, "Una giornata tra le onde", escursione in barca a vela. Si prosegue ogni lunedì con le passeggiate pomeridiane (il 4 luglio alle 17.30 è in programma "Dama Dama. I daini a Lido di Classe", a cura del reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina); ogni martedì con le bicicletate del pomeriggio (il 5 luglio "Il fascino delle canoe", visita al Club Canoa Kayak Cervia) e ogni giovedì con le bicicletate del mattino (il 7 luglio "Bunker tour"); e sempre ogni giovedì mattina con le favole per bambini (il 7 luglio alle 10 "BzzBzz ronzii fra le pagine" al Joko Park). Info e prenotazioni 380 426 3925. Programma in via di definizione sul sito www.festivalnaturae.it.

SPORT/1



UNA SERATA IN PIAZZA CON I CAMPIONI PER RICORDARE GRESINI

Venerdì 1 luglio, alle 21.30, in piazza Nenni a Faenza, è in programma una serata dedicata a Fausto Gresini, icona nazionale nel motociclismo sportivo, prima pilota, vincitore di due mondiali, e poi manager del Gresini Racing Team, con sede nella stessa città manfreda. Tra gli invitati personaggi che hanno conosciuto e lavorato con Gresini come il campione mondiale di Moto Gp Loris Capirossi (nella foto con lo stesso Gresini), il giornalista, volto storico del motomondiale, Carlo Florenzano, i piloti Lorenzo Savadori e Matteo Ferrari. A condurre ci sarà Sergio Sgrilli, autore comico e musicista. La serata, a ingresso libero, sarà anche l'occasione per ascoltare dalla diretta voce di Nadia Padovani, team manager del Gresini Racing Team, i risultati raggiunti nel corso del primo campionato del Motomondiale senza la guida del marito, Fausto Gresini, e le prospettive della scuderia faentina.

FAMIGLIE



BURATTINI AI GIARDINI SPEYER

Giovedì 30 giugno e giovedì 7 luglio, dalle 21.15, ai Giardini Speyer di Ravenna si terranno due serate dedicate alle famiglie con i "Burattini alla Riscossa". Nella prima serata lo spettacolo è *Mengone e il mostro della cantina*, anteprima nazionale della compagnia Lagrù Ragazzi; il 7 luglio invece il Teatro delle Dodici Lune propone *Transylvania Circus*.

A partire dalle 20 i giardini Speyer si animeranno dei laboratori ludico-creativi di Lucertola Ludens e la costruzione di marionette con materiale di recupero.

La rassegna prosegue anche venerdì 1 luglio dalle 21.15 al bagno Coja di Casal Borsetti e sabato 2 luglio dalle 21 al parco di Ammonite con i burattini di Massimiliano Venturi (foto).

SPORT/2

Flavio Tranquillo
parla di Nba al Polka

Flavio Tranquillo, inviato Sky Sport, il massimo cantore italiano della Nba, sarà giovedì 30 giugno al bagno Polka di Marina Romea per commentare la stagione cestistica americana appena conclusa. Dalle 21.45.

MOSTRE/1

L'arte come terapia
alla Pallavicini

Inaugura venerdì 1 luglio alle 18 nello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery di Ravenna una mostra che documenta i lavori realizzati nel corso del laboratorio di arte-terapia dai pazienti delle associazioni Alice, Alzheimer e Ravenna Parkinson. L'esposizione illustra attraverso gli elaborati dei pazienti affetti da ictus cerebrale, Alzheimer e Parkinson, come l'arte possa avere un effetto benefico e riabilitativo per chi sta affrontando la malattia. Fino a sabato 2 luglio dalle 9 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30.

MOSTRE/2

A Cervia in luglio torna in vetrina "L'oro bianco"
al Museo del Sale. Visite guidate alla Camillone

Ultimi giorni per visitare al museo del sale di Cervia la mostra "Stampo Mazzuolo Colore e Tela" un omaggio alla tradizione della stampa a ruggine romagnola che sarà visitabile fino al 30 giugno.

Dal 1° al 31 luglio invece si torna alla tradizione salinara con la mostra "L'Oro bianco di Cervia" che racconta la salina cervese nel corso dei secoli. L'esposizione si compone di pannelli di dimensioni 70 x 100 cm che narrano un viaggio attraverso la storia delle saline e del lavoro dell'uomo, l'attività nella salina artigianale. Molte le immagini d'epoca che mostrano i salinari al lavoro e le varie fasi della produzione. Immagini raccolte nel corso del tempo dai salinari.

La mostra - esposta lo scorso anno al Museo del Mare di Pirano (Slovenia) - sarà visitabile fino alla fine di luglio seguendo gli orari del museo: tutte le sere festivi compresi dalle 20.30 alle 24.

Alla Salina Camillone, sezione all'aperto del museo continuano le visite guidate del giovedì e domenica ore 17 e "Salinaro per un Giorno" del martedì ore 16.30. Info: <https://musa.comunecervia.it/>.

FAENZA

Tre anni dopo, riapre restaurata l'Arena Borghesi Ospiterà proiezioni, ma anche spettacoli all'aperto

L'inaugurazione il 4 luglio. Investimento da un milione di euro del gruppo Cia a fronte dell'ampliamento del Conad

Svelato a Faenza il recupero architettonico dell'Arena Borghesi, in procinto di diventare un nuovo polo culturale della città. Costruita nel 1895 quale spazio destinato a ospitare spettacoli estivi, oggi – dopo una serie di importanti lavori di restauro iniziati nel 2020 e l'acquisizione dell'area da parte del Comune di Faenza – l'Arena viene restituita alla città con un rinnovato allestimento che rende nuovamente disponibile l'antico palcoscenico per ospitare, accanto alla stagione del cinema estivo, anche spettacoli ed eventi.

I lavori – si legge in una nota inviata alla stampa dal Comune – hanno comportato il restauro del proscenio e del palcoscenico ritornato agibile e dell'area adiacente, fino ad ora inutilizzabile, dove verranno creati i camerini. Sul frontone, riportato a nuova vita, sono state recuperate le precedenti decorazioni. Sul fronte strutturale, l'edificio è stato adeguato secondo le ultime normative antisismiche e sono stati realizzati nuovi locali di servizio. Anche la piccola palazzina all'ingresso, che contiene la sala di proiezione è stata completamente recuperata e adeguata sul fronte dell'impiantistica. Nello spazio dedicato agli spettatori sono state sistemate 350 nuove sedute e anche la facciata d'ingresso è stata sottoposta a un importante intervento di riqualificazione.

Gli interventi (circa 1 milione di euro tra acquisto dell'area dall'Ausl, restauro e oneri accessori di urbanizzazione) sono stati sostenuti dal gruppo Cia-Commercianti Indipendenti Associati (come sorta di compensazione per l'ampliamento dell'adiacente supermercato Conad, che inaugurerà a fine luglio) e il Comune di Faenza, in base agli accordi, ha acquisito gratuitamente l'arena.

L'inaugurazione ufficiale è fissata per lunedì 4 luglio



alle 18.30. Dopo i saluti delle autorità seguirà un momento musicale della scuola di musica Sarti e alle 21.30 verrà trasmesso uno dei capolavori del cinema, *La finestra sul cortile* di Alfred Hitchcock.

L'ingresso alla serata è gratuito, fino a esaurimento dei 350 posti a sedere, così come gratuiti saranno i prossimi appuntamenti del calendario messo a punto dall'amministrazione per celebrare questa importante riapertura.

Tra cui già il giorno seguente, martedì 5 luglio, il concerto delle band della scuola di musica Artistation e venerdì 8 luglio una giornata dedicata alle famiglie, con spettacoli di teatro già dal pomeriggio e in serata la proiezione di un classico come *Ratatouille*.

Nel contempo, partirà la stagione cinematografica vera e propria, curata come da tradizione dal Cine Club Raggio Verde.

CINEMA

Nel giardino della scuola materna di Alfonsine otto serate di film inediti su grande schermo

Ad Alfonsine è in arrivo "l'Arena dell'inedito", rassegna cinematografica estiva che si svolgerà nel giardino della scuola dell'infanzia Bruco-Samaritani, in corso Matteotti 84. La programmazione è stata scelta da Filmeeting in collaborazione con il Comune e verte sulla selezione di titoli che non sono mai stati proiettati sul grande schermo, ma solamente sulle piattaforme streaming.

Otto le proiezioni in cartellone, nei lunedì di luglio e agosto, tutte con inizio alle 21.20. Lunedì 11 luglio *Nour* di Maurizio Zaccaro; il 18 luglio *Memory Box* di Joana Hadjithomas e Khalil Joreige; il 25 luglio *Blue Bayou* di Justin Chon; il primo agosto *Atlas* di Niccolò Castelli; l'8 agosto *Mai raramente a volte sempre* di Eliza Hittman; il 15 agosto *Old Henry* di Popsy Ponciroli; il 22 agosto *Little Joe* di Jessica Hausner; lunedì 29 agosto *Il sale delle lacrime* di Philippe Garrel.

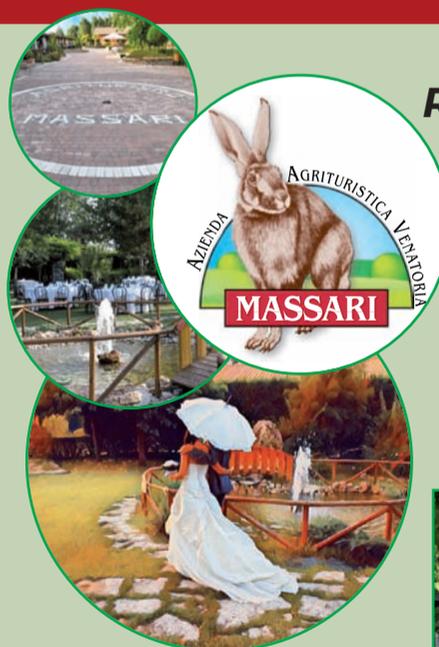
A Massa Lombarda l'arena riparte con ospite Ivano Marescotti

È fissata per martedì 5 luglio la serata inaugurale di Arena in Massa, il cinema all'aperto al museo della frutticoltura di Massa Lombarda, con quello che sarà uno degli appuntamenti principali dell'intera rassegna: la proiezione del film *Criminali si diventa*, con la presenza in sala di Ivano Marescotti. Le proiezioni proseguiranno poi fino a dopo Ferragosto.

Al mulino Scodellino tre lunedì con i capolavori della fantascienza

Al mulino Scodellino di Castel Bolognese tre serate (dalle 21.30) dedicate al cinema di fantascienza, a cura di Lucio Sportelli. Si parte il 4 luglio con *Metropolis* di Fritz Lang (1927) e si prosegue l'11 luglio con *Alien* di Ridley Scott (1979) e il 18 con *Blade Runner*, capolavoro del 1982 dello stesso Scott.

AGRITURISMO MASSARI



**Ristorante agriturismo
con degustazione
di piatti tipici
tradizionali**

**Cerimonie e banchetti
Cene aziendali**



CONSELICE (RA)
via Coronella 110 - Tel. 0545.980013
Fax 0545.980035
agriturismomassari@virgilio.it
www.agriturismomassari.it
f agriturismomassari

TEATRO CONTEMPORANEO/1

La Divina Commedia (anche) dei cittadini, tra musica e luce nei giardini dell'Eden

Si chiude il cerchio del lavoro di Martinelli e Montanari, che verrà ricordato nei tempi. *Paradiso* in scena fino all'8 luglio

di Serena Simoni

Si chiude il cerchio delle tre cantiche progettate da Teatro delle Albe / Ravenna Teatro per la regia di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari con il *Paradiso*, in scena fino all'8 luglio – tutte le sere, tranne il lunedì, dalle 20 – nel programma di Ravenna Festival (che lo ha prodotto assieme al Comune). Si tratta dell'ultimo e atteso lavoro che conclude la trilogia anticipata dagli spettacoli di *Inferno* e *Purgatorio* realizzati nel 2017 e 2019: la messa in scena dell'ultima cantica programmata per il 2021, anno del centenario dantesco, è stata poi posticipata causa pandemia.

L'apertura della tomba di Dante da cui parte il percorso riprende il racconto dal punto dove si era rimasti, dal momento in cui si è interrotta quella che possiamo considerare una narrazione familiare perché nel loro ampio coinvolgimento della comunità, le tre cantiche hanno unito la messa in scena della *Commedia* alla storia della città di Ravenna. Proprio grazie a questo lavoro a partecipazione collettiva – come narrazione di una comunità che in modo sorprendentemente attivo e allargato ha deciso di partecipare – verrà ricordato il centenario del 2021 nei tempi.

L'omaggio a Dante avvia la partenza del percorso simbolico che sale all'Empireo e alla visione di Dio attraverso le sfere celesti, cadenzato dal ritmo dei passi degli spettatori

condotti dalle voci narranti di Martinelli e Montanari, guide ed *exerga* viventi della *Commedia*. Il coro dei cittadini ripete a una voce alcuni versi della *Commedia* introducendosi come chiave di lavoro della regia. Secondo Martinelli «il teatro vive se sa farsi arte in

dialogo con la vita e con la città» e la partecipazione alla messa in scena di 600 persone di Ravenna, spesso alla prima esperienza di recitazione, va individuata come sorgente vitale di questo lavoro. Può non piacere ai tradizionalisti ma questo teatro “sporco” affonda le radici nelle origini, nelle messe in scena dei Misteri sacri medievali dove i cittadini comuni vestivano i panni dei personaggi sacri, nelle sale accaldate del teatro cinquecentesco in cui solo un gradino divideva l'azione scenica dalla vita reale che irrompeva e interagiva con essa ad alta voce.

La partecipazione della comunità ravennate al *Paradiso* riprende e supera la sperimentazione teatrale degli anni '60 e '70, del teatro povero di Grotowski e delle esperienze del Living Theatre. Senza questi precedenti è impossibile comprendere le caratteristiche della messa in scena della *Commedia* e di molte altre drammaturgie del Teatro delle Albe che ripensa e reinterpreta alcuni nodi fondamentali quali l'importanza data alle prove più che allo spettacolo in sé, l'elemento valoriale attribuito all'essere umano e in particolare al pubblico, la mancata separazione fra questo e gli attori e fra spazio scenico e vita, la volontà di intendere l'esperienza teatrale come sfida per la trasformazione del pensiero del pubblico e, non ultima, l'idea di un teatro che affronta temi politici e sociali.

La comunità partecipante che accompagna il pubblico nella salita all'Empireo è quindi tutt'altro che uno stratagemma ammiccante ma una dimensione che si amplia lungo le strade cittadine: le finestre presentano allestimenti di barche ondegianti come *mobiles* di Calder, riquadrano canti e mute scritte nell'aria eseguite da giovani creature angeliche. Tutto prepara al viaggio di uno spettatore che nel suo incedere da uomo qualunque assume lentamente il ruolo del Poeta.

Le esegesi più accreditate definiscono il *Paradiso* come musica e luce, i due elementi che in questa salita scenica si manifestano con

progressiva evidenza. Dalla tomba di Dante e dalle note di *Lascia ch'io pianga* di Händel suonate da una tromba – un'eco dell'emozionante interpretazione data da Paolo Fresu – si cammina al ritmo di una pavana approdando in tappa intermedia alle voci dell'*Alleluja* di un coro ucraino, facendo atto di fede per un teatro mai fuori dalla storia.

La musica si sospende all'entrata dei giardini pubblici – Eden paradisiaco – per una sosta necessaria al rito a cui deve sottoporsi lo spettatore: “Tre cerchi di tre colori in una contenenza” è la formula delle guide che ricorda allo spettatore la sua immedesimazione nel poeta e la dimensione del tutto spirituale e dottrinale che sostanzia il *Paradiso*, una caratteristica questa che poteva creare difficoltà insormontabili rischiando di spegnere l'afflato poetico, comprimere l'azione scenica, appesantirla coi coltissimi registri filosofici, dottrinali e simbolici utilizzati da Dante. Come fili conduttori, la regia sceglie invece musica e luce.

La prima – ideata da Ceccarelli con la collaborazione al sound design di Marco Olivieri e interpretata da cinque musicisti dal vivo – si dà come costante dello spettacolo aprendosi a seconda dei cieli a vari registri – più melodici, a base di percussioni o jazz fino alla musica ambientale – aumentando progressivamente e diventando in alcuni punti persona scenica. L'intervento testimonia la fedeltà alla teoria dantesca della musica del cosmo – o *musica mundana* – prodotta dalle sfere celesti che informa tutto il *Paradiso*, concepibile come pura armonia. Secondo la cantica, la musica dovrebbe diventare inudibile all'uomo man mano che ci si avvicina al primo motore immobile dell'universo ma il tradimento è concesso – come sosteneva Walter Benjamin – là dove si tratta di passare da un linguaggio all'altro. D'altra parte, la parola “trasumanar” – il neologismo dantesco reiterato lungo il corso di tutta l'azione scenica – è la richiesta del poeta e della regia: occorre



DOPOSPETTACOLO

Reclam con il *Paradiso*, un sodalizio lungo 20 anni nel mondo della cultura

Incontro conviviale sul valore dell'arte e della conoscenza, della sua divulgazione e del suo sostegno, anche economico



Un incontro conviviale allo Chalet dei Giardini Pubblici dopo la splendida messa in scena del *Paradiso* del Teatro delle Albe/RavennaTeatro per Ravenna Festival, alla presenza dei protagonisti dello spettacolo, ha coronato sia la conclusione della memorabile impresa teatrale del “Cantiere Dante”, sia l'anniversario dei vent'anni di attività nel campo dell'informazione della testata R&D e della società editrice e di comunicazione Reclam.

Nel corso della serata – a cui hanno partecipato gli artisti Ermanna Montanari e Marco Martinelli, l'assessore alla cultura Fabio Sbaraglia e vari rappresentanti di enti, associazioni e sponsor culturali ravennati – è stata sottolineata la lunga e proficua collaborazione fra il giornale, l'azienda Reclam e le molteplici attività culturali locali.

Un sodalizio sviluppato nella consapevolezza che la diffusione della cultura non solo è

un bene comune e un impegno sociale ma è pure un'iniziativa che può essere sostenuta economicamente e promossa anche grazie alle aziende che credono in questi valori. Sodalizio, anche etico, destinato a proseguire in futuro, nell'auspicio di far crescere la partecipazione, in particolare delle nuove generazioni, e la qualità della vita dei cittadini, grazie alla bellezza di arte e conoscenza.

Nella foto, Marco Martinelli e Ermanna Montanari del Teatro delle Albe con Claudia Cuppi e Fausto Piazza di Reclam/R&D



In basso l'avvio del corteo che dà inizio al "Paradiso" delle Albe; sopra invece i ringraziamenti finali. Nella pagina a fianco un momento dello spettacolo. Foto di Silvia Lelli



andare oltre, superare la sensibilità umana per percepire l'armonia celeste che a noi umani non è dato udire se non col supporto - l'allestimento scenico qui ed ora - di una partecipazione immaginifica.

La luce è il secondo elemento costante dello spettacolo, abilmente progettato da Fabio Saijz: la loggia retrostante del Mar sui giardini diventa fondale aureo in cui le luci si incarnano nella musica nel rispetto della concezione dantesca di un mondo celeste fondato sull'unità dei due elementi.

Il pubblico si ferma nelle postazioni riservate mentre l'azione scorre sotto ai suoi occhi: la sua immobilità rispetta ancora una volta la cantica dove il movimento - generato da musica e luce - è pura contemplazione del motore immobile. Impossibile a tradursi, questo movimento in quiete non può che puntare sulle cause del movimento stesso: amore e desiderio, di cui continuamente parlano il coro e tutti i personaggi convocati.

Alle domande su alcune questioni teologiche avanzate dal poeta, rispondono le statue parlanti di Piccarda, Giustiniano, Cunizza da Romano, San Pier Damiani e San Pietro, allestite come apparati scenici nella loggetta al piano superiore. L'evidente citazione barocca concretizza l'abisso fra umano e divino, al tempo stesso avvicina la dimensione del sacro alla percezione moderna. Questo linguaggio, ricco di sensualità, movimento e ampiamente diffuso nelle chiese cattoliche, è in grado di mantenere la percezione della distanza dal sacro ma è comprensibile, più di quanto avrebbe potuto fare l'arte bizantina o gotica. Le statue parlano ma i coreuti sono sempre in azione, attraversano lo spazio

scenico, lo animano con gioia, la stessa che si legge nella danza sufi di Ermanna Montanari - a braccia allargate, in un moto di amore e contemplazione - e nel gruppo esaltato di San Francesco in cui le mosse a tratti ispirate e impacciate dei cittadini-coreuti restituiscono a pieno l'ebbrezza gioiosa che rappresenta il cardine della regola francescana.

Cacciaguida - l'avo di Dante interpretato da Luigi Dadina - si riallaccia alla storia del tempo nei celebri versi che accomunano gli esiliati ma di nuovo, da qui all'attualità il passo è breve: i violenti della guerra, di ogni guerra, irrompono aggredendo il pubblico prima di essere allontanati perché il *Paradiso* "non è posto per voi".

Il legame alla contemporaneità attraversa anche la dimensione teologica affrontata nel *Paradiso* dove le questioni di Trinità, Fede, Eucarestia vengono riattualizzate alla luce delle parole quasi eretiche di Ezra Pound, grande poeta e cultore di Dante, e si fanno materia sociale e politica in quelle ispirate di Francesco, un Papa giusto, anomalo, amato. I corpi parlanti dei coreuti, le loro domande su come sarà il *Paradiso* - ingenui tradimenti al testo dantesco eppure portatori di verità esistenziali - costituiscono assieme al pubblico il collante di tutta l'azione, secondo copione.

La partecipazione degli spettatori si fa attiva in un paio di punti, e in particolare nella scena finale: un colpo di genio perché - calcolati i tempi del tramonto - chi vuole può sdraiarsi e ascoltare la poesia dell'ultimo canto col viso rivolto alle stelle. Incredibilmente scritte nello spettacolo, esse si accendono una ad una nella volta che inscuro in accordo all'amore che le muove.

**I corpi parlanti,
le loro domande,
assieme al pubblico
fanno da collante
di tutta l'azione
Fino alla scena finale,
un colpo
di genio tra le stelle**

OMAGGIO A PASOLINI/1

ALL'ARENA DI MILANO MARITTIMA VASCO BRONDI E LA COPPIA GERMANO-TEARDO

Con il cantautore sul palco anche Toffolo e Lodovini. L'attore e il compositore rivisitano "Il sogno di una cosa"

All'Arena dello stadio dei Pini di Milano Marittima due nuovi omaggi a Pier Paolo Pasolini, nell'ambito del "Trebbo in musica", rassegna nella rassegna del Ravenna Festival 2022.

Giovedì 30 giugno l'appuntamento è con il "comizio musicale" organizzato da **Vasco Brondi**, tra i più importanti cantautori italiani, noto per il suo progetto *Le Luci della Centrale Elettrica*. Il concerto, anche grazie al segno grafico di Davide Toffolo, alla scrittura di Emanuele Trevi e alla voce d'attrice di Valentina Lodovini, diventa un'occasione di riscoperta di memorie e di luoghi spazzati via dall'industrializzazione e dalla fine della civiltà contadina che rivivono prendendo una forma eterea. «Ho immaginato - commenta Brondi - che la voce e la scrittura di Pasolini potessero essere un filo conduttore del concerto e ho scelto delle canzoni che costituissero proprio un controcanto ai temi da lui toccati».

Il 3 luglio sul palco di Cervia saliranno invece **Elio Germano e Teho Teardo (foto)** che firmano a quattro mani "Il sogno di una cosa". Il lavoro è liberamente ispirato al primo esperimento narrativo di Pasolini, in cui si parla di chi - nell'Italia del secondo Dopoguerra - stremato dalla povertà,

scappa illegalmente verso la Jugoslavia, attratto dal comunismo e con la speranza di trovare lavoro e cibo per tutti. Si tratta di uno spettacolo nel quale l'aspetto musicale e sonoro è fondamentale. «Per esempio - spiega il compositore Teardo -, particolarmente forte sarà la componente sonoro-ambientale del luogo in cui ci troveremo. Utilizziamo molte registrazioni di fiumi, del Tagliamento, degli uccelli della zona...».



OMAGGIO A PASOLINI/2

Elena Bucci riporta in scena Laura Betti

Venerdì 1 luglio ore 21, al teatro Rasi, Laura Betti torna sul palcoscenico grazie al lavoro di ricerca e studio compiuto dall'autrice, regista e attrice Elena Bucci, nello spettacolo "Bimba '22". Così soprannominata da Pier Paolo Pasolini, "Bimba" durante la sua carriera ha lavorato con grandi maestri del teatro, del cinema e della letteratura. Elena Bucci ne ricostruisce l'aspetto e l'intimità.

TEATRO CONTEMPORANEO/2



IL VIDEO-CONCERTO DI FANNY & ALEXANDER ALL'ALMAGIÀ

Il 5 e il 6 luglio alle 21 all'Almagià di Ravenna la compagnia Fanny & Alexander porta in scena *The Garden*, "politico video-concerto per voce e musica elettronica". «Si tratta di fatto di una passione di Cristo in sette variazioni - spiega l'ideatore Luigi De Angelis -. Abbiamo lavorato su una figura simbolica di Cristo. Sono dei ritratti video, non dei film. Per meditare su come oggi osserviamo il dolore degli altri e quanto questo influenzi il nostro sguardo e la nostra relazione con l'opera d'arte». I video sono stati fatti a Ravenna con tanti attori del territorio, da Roberto Magnani a Andrea Argentieri, da Consuelo Battiston a Fiorenza Menni, ma non solo. Dal vivo saranno invece in due: Claron McFadden, una soprano afro-americana, e un musicista, Emanuele Barberio. Tramite la voce della soprano si attraverseranno lamentazioni rinascimentali e barocche. Nell'ambito del Ravenna Festival 2022.

L'INTERVISTA

«Con Battiato eravamo come fratelli Artista unico, un vero monumento»

Parla lo storico collaboratore Angelo Privitera, protagonista dell'omaggio al cantautore: dopo la presentazione del libro di Masotti, il 2 luglio la *Messa Arcaica* e le *Canzoni Mistiche*

Un anno o poco più è passato dalla scomparsa di una delle personalità più complete della musica italiana tutta, e non solo, a suo modo anche più singolari, sfaccettate, e diremmo anche più iconiche. Ravenna Festival ricorderà l'opera, e di conseguenza l'inscindibile figura umana, di Franco Battiato con diversi appuntamenti, primo in ordine cronologico (venerdì 1° luglio alla Sala Corelli del Teatro Alighieri, ore 18), la presentazione dell'ultimo libro, intitolato *Franco Battiato, nucleus*, del fotografo ravennate Roberto Masotti, scomparso di recente.

Il giorno dopo, al Pala De André, andrà in scena il primo dei due omaggi musicali, con l'esecuzione della *Messa Arcaica* da parte dell'Orchestra Maderna e del Coro della Cattedrale di Siena, con ospite Juri Camisasca. Direzione di Guido Corti; direttore del coro Lorenzo Donati. Mezzosoprano Cristina Baggio.

La stessa sera, nella seconda parte, si potranno ascoltare le *Canzoni mistiche*, nell'interpretazione di Alice – la cui carriera è stata indelebilmente illuminata



Privitera sul palco con Battiato

dall'astro di Battiato – e di Simone Cristicchi.

Il 14 luglio ci si trasferirà all'Arena di Milano Marittima, in occasione del concerto dal titolo *Over And Over Again*, ideato dal tastierista **Angelo Privitera**, uno dei più stretti collaboratori di Battiato, nonché amico fraterno, presente anche nella serata al De André.

«Io e Franco – ci racconta – ci siamo conosciuti nel 1985: lui abitava ancora a Milano e io andavo spesso a trovarlo a casa sua. Poi, nel 1988 rientrò in Sicilia e così la nostra collaborazione sfociò nel sentirci come due fratelli. Il nostro reciproco affetto era smi-

surato: quando suonavamo dal vivo, bastava uno sguardo per capirci. Anche la nostra formazione era molto simile: studi al conservatorio, passione per la musica pop e una grande attrattiva per l'elettronica».

Ci può dire qualcosa sulla *Messa Arcaica*?

«È una vera e propria Messa, con tutte le sue cinque parti, Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei. Dura circa 40 minuti: fu eseguita la prima volta nel 1993, nella Basilica di Assisi. La suonammo per l'ultima volta nel settembre del 2017 a Catania. Erano almeno 15 anni che non la eseguiva-

mo e quello fu l'ultimo concerto di Franco».

E di *Over And Over Again* cosa può anticipare?

«È il concerto che sto portando in giro in questo periodo. In realtà lo avevo pensato in occasione dei 40 anni de *La voce del padrone*, ma dopo quel terribile 18 maggio del 2021, lasciai perdere. Ora, anche su sollecitazione della sua famiglia, ho ripreso quell'idea iniziale. Non è stato facile scegliere le canzoni da proporre in concerto: quando suonavo con Franco, selezionavamo insieme la scaletta dei concerti. Ora, senza lui, mi sento in grande imbarazzo. Comunque posso dire che ci saranno "L'ombra della luce", "L'oceano di silenzio", "La cura", "Voglio vederti danzare", tutti i brani che hanno fatto la sua storia d'autore. E ci sarà anche un pezzo strumentale, "Luna indiana", tratto da *L'era del cinghiale bianco*. Sarà un vero e proprio viaggio musicale: con me sul palcoscenico ci saranno il cantautore Fabio Cinti, molto vicino a Franco negli ultimi tempi, e il Nuovo Quartetto Italiano, il quartetto d'archi col quale abbiamo lavorato tantissimo. Ogni canzone sarà accompagnata da un video realizzato da diverse persone; persone che hanno vissuto Battiato e che hanno voluto regalarci un pensiero. Tra loro, il giornalista Vincenzo Mollica».

Qual è l'eredità più importante che ci ha lasciato Franco Battiato?

«Un musicista da cui abbiamo ereditato tantissimo: da quando non è più tra noi, si parla continuamente di lui. Ci ha lasciato tanto culturalmente. Franco era uno che si interessava di tante cose, cercava, scopriva strade diverse. Insieme abbiamo suonato dappertutto e spesso in luoghi speciali, dall'India a Los Angeles, da Londra al Libano. Seguiva il pensiero filosofico di Gurdjieff; è stato anche il primo artista ad esibirsi davanti al Papa. Dico sempre che Battiato è un autentico monumento. È stato un artista unico, completo, a 360 gradi: ha scritto diverse opere, una messa, un balletto e ha diretto vari film, composto musiche per cinema e teatro; dipingeva anche. E non dimentichiamoci che era una persona molto ironica, divertente: raccontava sempre un sacco di barzellette. Molti lo consideravano distante. Invece era una persona buona, di animo profondamente gentile».

Roberto Valentino

GLI ALTRI CONCERTI DEL RAVENNA FESTIVAL

L'Orlando Consort a San Vitale

Il 2 luglio alle 21.30 alla basilica di San Vitale il britannico Orlando Consort - prestigioso quartetto vocale maschile, tra i più autorevoli interpreti della polifonia medievale e rinascimentale - presenta "The birth of the Renaissance" (musiche di Johannes Ciconia, Guillaume Dufay, Johannes Ockeghem, Antoine Busnoys, Gilles Binchois, Hayne van Ghizeghem, Robert Morton, Loyset Compère, Antoine Brumel, Francisco de Peñalosa, Francisco de La Torre, Josquin Desprez).

L'Orlando Consort sarà protagonista anche delle "liturgia nella basilica" del 3 luglio, alle 12 a San Giovanni Evangelista.

Eschenbach e Kremer con la Cherubini

Il 3 luglio alle 21 torna al Pala De André la sinfonica con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta per l'occasione dallo storico Christoph Eschenbach. Al violino un'altra star internazionale come Gidon Kremer.

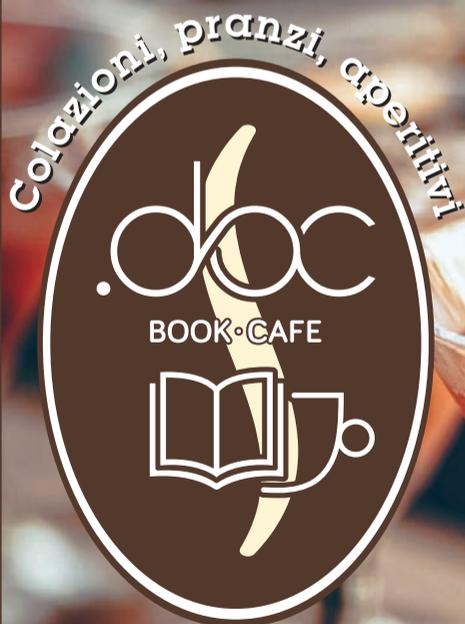
In programma il Concerto per violino in sol minore op. 67 di Mieczyslaw Weinberg e la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Carmen Consoli al Pala De André



Mercoledì 6 luglio alle 21 al Pala De André concerto della celebre cantautrice Carmen Consoli, con band. Lo spettacolo sarà diviso in tre parti: dopo la prima dedicata al concept del "sogno" sotteso all'ultimo album, la seconda vira al repertorio più rock mentre la terza ai grandi successi della sua carriera.

Vi aspettiamo per un aperitivo di qualità
prima della vostra serata al Festival
e per qualsiasi occasione speciale



LUGO - LOGGE DEL PAVAGLIONE - Piazza Mazzini 35

MUSICA ELETTRONICA



FELDERMELDER A BAGNACAVALLO

Nel cuore del parco del Bacino di laminazione di Bagnacavallo (via Teodora), venerdì 1 luglio verrà presentata l'installazione audiovisiva "Erratic" a cura di Manuel Oberholzer, in arte Feldermelder (foto), performer e storico produttore musicale svizzero, attivo nel campo del sound design, live electronics e installazione multimediale. A esibirsi durante la serata ci sarà anche Federica Furlani, in arte Effe Effe, che metterà in stretta relazione lo strumento da lei stessa suonato, la viola, e l'elaborazione elettronica.

La serata rientra nell'ambito di Elementi, rassegna di musica contemporanea ideata dalle associazioni Mu e Magma.

MUSICA DA CINEMA

L'omaggio a Morricone di Carnevali, virtuoso dell'ocarina

Domenica 3 luglio alle 21 il russo Michele Carnevali, polistrumentista e virtuoso dell'ocarina, si esibirà nel giardino della Rocca "T. Melandri" di Russi con il suo "Omaggio al Maestro Ennio Morricone".

MUSICA CLASSICA

Accademia Bizantina alla chiesa di San Girolamo

L'ensemble di musica barocca Accademia Bizantina è in questi giorni alla chiesa di San Girolamo di Bagnacavallo per l'incisione dei *Concerti Grossi* di Francesco Geminiani, compositore e violinista del Settecento che fu allievo di Arcangelo Corelli.

Per l'occasione è in programma un concerto aperto al pubblico, lunedì 4 luglio alle 20.30. La direzione è di Ottavio Dantone, Alessandro Tampieri è concertmaster.

Biglietti acquistabili esclusivamente la sera del concerto, dalle 19, fuori dalla chiesa, in via Garzoni 39.

Nel giardino del Mic di Faenza duo pianistico tra Debussy e Ravel

Proseguono i concerti nel giardino del Mic, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

Mercoledì 6 luglio alle 21 appuntamento con "À l'ordinaire et à l'excentrique": il duo pianistico formato da Martina Drudi e Annalisa Mannarini sarà alle prese con musiche di Debussy, Ravel, Milhaud.

Tornano i concerti nella chiesa di Lido di Dante: si parte con l'Ucraina

Anche quest'anno Emilia Romagna Concerti organizza la Rassegna "Le Soirées Musicales", tutti i venerdì di luglio e agosto (inizio alle 21) nella Chiesa di Lido di Classe.

L'apertura sarà venerdì 1 luglio con un evento speciale: un concerto dal titolo "Canto per l'Ucraina", eseguito da Coro e Solisti Dell'Opera Nazionale di Kiev, diretti da Bogdan Plisch, con artisti che da alcuni mesi sono ospiti della città di Ravenna.

L'incasso della serata, ad offerta libera, sarà inviato al Ministero della Cultura Ucraino per permettere la sopravvivenza della musica e dei teatri.

La Rassegna continuerà poi fino al 26 agosto, ospitando alcuni tra i giovani musicisti emergenti a livello internazionale.

JAZZ & DINTORNI

Il festival internazionale del sassofono tra Faenza e Russi

Si parte con l'exkursus nel repertorio cameristico per proseguire con la coppia Bedetti-Zanchini



Torna Sax Arts, il festival internazionale del sassofono. Giovedì 30 giugno dalle 21.15 al ridotto del Masini di Faenza appuntamento con "Breaking", excursus nel repertorio cameristico scritto per saxofono (musiche di Debussy, Rogers, Muczynski, Schulhoff) con le sassofoniste americane Caroline Halleck e Giovanna Nobil, accompagnate al pianoforte dagli allievi della fondazione Accademia Incontri con il Maestro di Imola, rispettivamente Alexandra Tchernakova e Daniele Lasta.

"Radici" è invece il nome della

tappa russiana, in programma il 5 luglio, nel giardino della Rocca "T. Melandri" alle ore 21.15, e che prevede un concerto di forte potenza espressiva ed evocativa: sul palco due grandi virtuosi dello strumento, Simone Zanchini alla fisarmonica e Stefano Bedetti ai saxofoni (nella foto), la cui trasversalità musicale consente loro di attraversare sia il mondo del jazz che quello della musica colta con un altissimo interplay comunicativo, alternando composizioni originali a celebri standard del repertorio internazionale.

alla natura

INFO
0544 587642
cultura@comune.russi.ra.it
palazzosangiaco.com

APERTURE
gio, ven 17-21
sab 10-13 / 17-21

BIGLIETTI
intero € 7
ridotto € 5

a cura di
Alessandra Carini

media partners:
20Reclaim
Corriere Romagna
setteserequi
Comune di Russi

Palazzo
S. Giacomo
Russi (RA)
18.06
25.09
2022

andreo
borondo
daniele cabri
DEM
oscar dominguez
gola hundun
monika grycko
chiara lecca
margherita paoletti
e joseph beuys

L'azione artistica

come ultimo rito magico e salvifico

Presentando in biglietteria
questa copia di R&D riceverai
un INGRESSO OMAGGIO

RAP



GLI ASSALTI FRONTALI AL PETER PAN

Mercoledì 6 luglio al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna arriva un pezzo di storia del rap italiano. L'appuntamento è infatti con gli Assalti Frontali, gruppo romano che ritorna sulla spiaggia di Marina dopo aver celebrato i 30 anni di attività e per presentare un nuovissimo album, *Courage* che uscirà l'8 luglio. Dalle 20 la "radio in spiaggia", dalle 22 l'intervista (a cura del deejay Luigi Bertaccini) e il live.

INCONTRI LETTERARI

Don Ciucci al Mulino Scodellino

Sabato 2 luglio al mulino Scodellino di Castel Bolognese, nell'ambito della rassegna "Cibus in Fabula", don Andrea Ciucci, coordinatore della segreteria della Pontificia Accademia per la Vita, presenta il suo libro *Scusi, ma perché lei è qui? Storie di intelligenze umane e artificiali* (Terre di Mezzo editore). Un dialogo nel corso della cena.

Mercadini a Bagnacavallo parla di Rinascimento

Lunedì 4 luglio alle 21.15 al chiostro delle Cappuccine di Bagnacavallo incontro con il "poeta parlante" Roberto Mercadini, che presenterà il suo ultimo libro, *L'ingegno e le tenebre*, un viaggio nel Rinascimento sotto la guida di due giganti della storia dell'arte destinati a odiarsi per tutta la vita, Leonardo e Michelangelo, la cui rivalità accompagnerà il lettore lungo tutto il racconto.



Eraldo Baldini e la Romagna misteriosa

Mercoledì 6 luglio alle 21 in piazza Dante, a Russi, Eraldo Baldini presenta i suoi saggi dedicati al territorio: *Fantasmì e luoghi stregati di Romagna*, *Romagna arcana* e *Streghe e malefici e magia popolare in Romagna*.

Francesca Proia presenta "Trascorritoio"

Prosegue la rassegna letteraria "A spalle nude", organizzata dalla Casa delle Donne al Fem Garden di via Rocca ai Fossi, in zona Rocca Brancaleone, a Ravenna. Mercoledì 6 luglio alle 18, incontro con Francesca Proia, coreografa, danzatrice e autrice, fondatrice della scuola di alta formazione e ricerca yoga "I vasi comunicanti". Presenterà il suo romanzo *Trascorritoio*, edito da Scatole Parlanti.

Davide Toffolo con il suo "Pasolini" a Castel Bolognese

Mercoledì 6 luglio alle 21 nel chiostro della residenza comunale di Castel Bolognese, Davide Toffolo (leader della rock band dei Tre Allegri Ragazzi Morti, oltre che fumettista) presenta il suo ultimo graphic novel, *Pasolini*, un racconto a fumetti sul grande intellettuale.

CONCERTI IN SPIAGGIA

Da New Orleans, James Martin al bagno Ulisse

Venerdì 1 luglio dalle 21.30 al bagno Ulisse di Marina di Ravenna concerto di James Martin, cantante e sassofonista di New Orleans, membro fondatore dell'Orleans Avenue, con alle spalle vent'anni di carriera. Sarà accompagnato da un quartetto tra cui spicca la chitarra di King Frisco, ossia Francesco Plazzi, direttore artistico di Spagge Soul, festival alle porte (vedi fotonotizia in basso).

Leo Pari e Comete: indie italiano al Finisterre



Continua la rassegna di concerti al bagno Finisterre di Marina di Ravenna. Venerdì 1 luglio dalle 21.30 l'appuntamento è con il cantautore romano Leo Pari (nella foto), impegnato nella promozione del suo ultimo disco, *Stelle Forever*.

Il 5 luglio (dalle 22) arriva un altro musicista romano, Eugenio Campagna, in arte Comete, fattosi notare in una recente edizione di X Factor.

All'Hana-Bi da Reynolds al rock "psych" americano

Continuano i concerti anche al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna. Venerdì 1 luglio, dalle 21.30 Phill Reynolds presente (in trio) il suo nuovo album, *A ride*, uscito il mese scorso per Bronson Recordings. Reynolds (nella foto) è l'alter ego "dark alt-country" del singer-songwriter e one-man-band veneto Silva Cantele.



Martedì 5 luglio, dalle 21.30, l'Hana-Bi ospita invece il duo psych-rock americano dal nome volutamente impronunciabile Tonstartsbandht, formato nel 2008 dai fratelli Andy e Edwin White usando poco più di una chitarra a 12 corde e una batteria.

Disco music sabato sera al Polka

Sabato 2 luglio dalle 20 al bagno Polka di Marina Romea concerto dei So Much, tra disco music e sonorità anni Settanta e Ottanta.

Gli Urganauts domenica al Kuta

Domenica 3 luglio dalle 18 al bagno Kuta di Punta Marina concerto della storica band romagnola The Urganauts, collettivo "agri-rock-steady" tra sonorità anni '60 e ska.

L'ANTICIPAZIONE



SPIAGGE SOUL TORNA UNA FESTA, DAL 10 LUGLIO

Torna in una veste tradizionale, libera dalle restrizioni imposte dai due anni di pandemia, all'insegna del ballo e della festa, "Spagge Soul", il festival diffuso sui lidi ravennati, con oltre un mese di concerti, dal 10 luglio al 14 agosto. Organizzato per la 14esima volta dall'associazione "Blues Eye", il festival porrà l'attenzione per le musiche popolari del mondo, dall'Africa al Sud America, confermando il proprio amore per le sonorità di New Orleans, ma anche verso una grande varietà di stili e generi, dal blues al funk, fino al reggae.

Fra i tanti artisti presenti, l'americano Grayson Capps, i Mookomba dallo Zimbabwe, Leon Beal, Noreda Graves (nella foto in una delle passate edizioni), il gambiano Jabel Kanuteh, la cantante Martha High, ma anche il bluesman italiano Francesco Piu, i Rumba de Bodas, Shanna Waterstown o i francesi Lehmanns Brothers.

ZANZERO

ZANZERO *mini*



Innovativi ed efficace sistemi a nebulizzazione da esterno per liberare il giardino dalle zanzare e altri insetti fastidiosi. Gli impianti Zanzero sono completamente automatizzati e **disponibili** in vari modelli per **piccoli giardini, balconi, terrazzi o parchi e giardini, da 50 mq. fino 6500 mq. e oltre** grazie alla possibilità di personalizzazione.

L'installazione degli impianti antizanzare Zanzero è semplice, veloce e praticamente invisibile.

Il sistema è composto da una centralina di presurizzazione/miscelazione e un circuito di tubi per guidare il prodotto e una serie di ugelli nebulizzatori distribuiti lungo le siepi perimetrali del giardino in zone umide e ombreggiate.

Scegli la soluzione più adatta alle tue esigenze.

ZERO ZANZARE



ZANZERO

Impianto antizanzare

Protezione Reale

Unica Installazione

Impianto su Misura

Efficienza

Assistenza post vendita

Sicurezza

RIVENDITORE AUTORIZZATO,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA

**CONTATTACI PER
PREVENTIVI GRATUITI
0545 33557**



Zero Zanzare

finalmente l'estate senza zanzare

LUGO, Via dell'Artigianato 3
www.comag-lugo.it



MOSTRE/1

MOSTRE/2

Fino a sabato al Pr2
Shashe e De Salvador

Allo spazio espositivo PR2 di via D'Azeglio, in centro a Ravenna, resta allestita fino a sabato 2 luglio la bi-personale di pittura di La_Shashe e Stefania De Salvador.

Le due artiste condividono nel proprio percorso pittorico l'interesse per gli elementi della natura e incerto gusto cromatico.

A Cervia inaugura
l'omaggio a Collina

Sabato 2 luglio alle 18 inaugura a Cervia la mostra su Silvano Collina, a cura di Maddalena Gasperini, nella sala Rubicone del magazzino del sale. In esposizione 40 opere che l'albergatore e artista degli anni Sessanta ha lasciato in eredità ai figli, dopo la sua scomparsa. Riguardano un periodo compreso fra il 1952 e il 1969, nel quale Collina è passato dal figurativo alle installazioni. Oltre ai premi vinti, numerose le sue mostre in giro per il mondo, da New York a Londra, fino a Lima e Roma, dove si conquistò un pubblico di ammiratori fra cui il critico d'arte Giuseppe Gatt, che lo definiva un "pittore di razza". La mostra cervese sarà quindi l'occasione per riscoprire le opere del cosiddetto "Visionario", traendo spunto dal titolo del libro di Massimo Previato a lui dedicato. Alcune opere saranno vendute in formato Nft e il ricavato andrà in beneficenza.

La galleria di Marina
in luglio diventa
il "Padiglione Bologna"

Collettiva di una trentina di artisti,
dai maestri ai giovani



Con l'arrivo dell'estate tornano le mostre alla Galleria FaroArte di Marina di Ravenna (Largo W. Magnavacchi, 6) promosse dalla Capit.

Il primo appuntamento è una collettiva di circa trenta artisti di Bologna e dintorni,

dal titolo "Padiglione Bologna", a cura di Sandro Malossini, che si svolgerà dal 2 al 31 luglio.

Si tratta di un'idea di spazio libero in cui gli artisti, anche diversi nella ricerca e nel linguaggio utilizzato, hanno la possibilità di far conoscere il proprio lavoro.

In mostra opere di alcuni maestri presenti fin dagli anni Cinquanta e Sessanta, come Alfonso Frasnedi, Vincenzo Satta, Giorgio Zucchini, Nanni Menetti, Maurizio Bottarelli; una cospicua presenza di artisti emersi tra gli anni Settanta ed Ottanta come Maurizio Osti, Mirta Carroli, Leonardo Santoli, Daniele Degli Angeli, Pinnuccia Bernardoni, Fabio Torre, solo per citarne alcuni, per arrivare ai più giovani, ma affermati già da alcuni anni, come Antonella Cinelli, Francesco Finotti, Massiel Leza.

L'inaugurazione è prevista per sabato 2 luglio alle 18.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Una nuova chiesa per Ravenna



Nel 1959 il Ministero dei Lavori Pubblici dava alle stampe un importante volume fotografico "Nuove chiese in Italia" nel quale erano documentate le Chiese, le canoniche e i locali per la pastorale finanziati con fondi statali. Per la provincia di Ravenna figurava la chiesa dedicata a San Pier Damiano, costruita su un terreno donato a tale scopo dal Conte Guido Pasolini Dall'Onda il 5 aprile 1951. La parrocchia era stata costituita il 23 luglio 1955, festa di Sant'Apollinare, dall'allora arcivescovo Mons. Egidio Negrin, mentre la prima pietra era stata posta il 28 ottobre dell'anno seguente dal suo successore, Mons. Salvatore Baldassarri, lo stesso che pochi anni dopo, il 16 novembre 1958, l'aveva consacrata. Nell'introduzione al volume Giuseppe Togni, allora Ministro dei Lavori Pubblici, dava ragione di questi importanti finanziamenti su tutto il territorio nazionale: «costruire chiese, dare chiese là dove urge il bisogno, significa per lo Stato rispondere anche a quei bisogni spirituali di fede e di verità particolarmente sentiti dal nostro popolo e che nella chiesa trovano la loro sorgente di spiritualità e di difesa oltre che di giustizia [...]. Perché la Chiesa è sede di preghiera e d'insegnamento, in modo che al di fuori, nella vita civile, le prerogative del lavoro [...] contribuiscano cristianamente a rafforzare la pace nell'ordine sociale su cui si costruisce quello Stato che per essere laico nel senso cristiano è simbolo e sintesi di amore, di fratellanza e di carità».

EDILBLOCK

VISITACI SU
WWW.EDILBLOCK.IT

BARBECUE A LEGNA, A GAS E IN MURATURA PRONTA CONSEGNA



**BARBECUE
con fiamma
rovesciata
che non fa fumo!**
Ideale per terrazzi
o balconi



**BARBECUE
con FORNO
4 fuochi**

**BARBECUE
ANDROS
Palazzetti**



ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE
via Liguria 1 - Tel. 0545.62637

BAGNACAVALLO (RA)

MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI
via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076

FUMETTO

Da Gipi alle tavole di Altan a Ravenna per il festival della Coconino

L'1 luglio apre la mostra a Palazzo Rasponi. Poi incontri con gli autori, proiezioni e una festa in spiaggia. Tra gli ospiti atteso anche il cantautore Giovanni Truppi con il suo progetto che unisce i disegni alle canzoni

A Ravenna da venerdì 1 a domenica 3 luglio arriva per la prima volta Coconino Fest, la rassegna della casa editrice di culto Coconino Press Fandango che celebra la "nona arte" del fumetto, mettendolo in relazione con altri linguaggi come la musica, il romanzo, il cinema e il teatro.

Venerdì 1 luglio il festival parte con l'inaugurazione alle 19 a Palazzo Rasponi dalle Teste della mostra antologica "Nella contea di Coconino" (fino al 31 luglio), nella quale saranno esposte le opere di sei tra gli autori più noti e rappresentativi pubblicati dalla casa editrice. Ad ognuno sarà dedicata una stanza: nel percorso tra le sale del palazzo si potranno vedere opere e tavole originali di **Altan** (con una selezione da un classico, "Ada nella jungla"); **Davide Reviati** (dal suo ultimo "Ho remato per un lord"); **Mara Cerri** e Chiara Lagani ("L'amica geniale" a fumetti); **Vincenzo Filosa** (con la sua serie spaghettemanga "Cosma e Mito", realizzata con Nicola Zurlo); **ZU-ZU** (con una selezione di tavole da "Giorni felici", il suo ultimo graphic novel, che è stato candidato quest'anno al Premio Strega) e **Otto Gabos** (con il suo ultimissimo lavoro, "Il viaggiatore distante").

Dalle 20 a Palazzo Rasponi si prosegue con la presentazione della biografia a fumetti "Bartali, la scelta silenziosa di un campione", dove si parla anche della sua attività di messaggero clandestino che aiutò tanti ebrei italiani a sfuggire alla persecuzione nazifascista. Interviene Lorena Canottiere.

Alle 22.30 è invece in programma un concerto in versione acustica del cantautore **Giovanni Truppi**, noto anche per la partecipazione all'ultimo Sanremo, che presenterà l'originale libro+cd "Cinque: dalle canzoni ai fu-



Un dettaglio di una tavola de "L'amica geniale" a fumetti dell'illustratrice Mara Cerri e dell'autrice ravennate Chiara Lagani

metti" che unisce musica, parole e immagini. Saranno presenti anche gli autori dei fumetti Antonio Pronostico, Fulvio Risuleo, Pietro Scarnera, Cristina Portolano e Mara Cerri.

Sabato 2 luglio il festival riprende dalle 18 a Palazzo Rasponi con l'incontro "Cosma e Mito: la via italiana al manga", con Vincenzo Filosa. A seguire, alle 19, reading "Giorni felici" con la fumettista ZUZU.

Alle 21 ci si sposta al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna per un incontro con il celebre fumettista **Gipi** e il produttore Domenico Procacci. Per l'occasione verranno proiettati "I corti di Gipi". A seguire, la festa in spiaggia

con un dj-set a cura di DJ Gonfalone AKA Ratigher, Dr. Pira e i resident dj. Con visual e live painting degli autori della Coconino che renderanno omaggio alla storica striscia di **Krazy Kat**.

Il festival termina **domenica 3 luglio** con due incontri a Palazzo Rasponi dalle Teste: alle 18 "Il viaggiatore distante", con Otto Gabos che presenta in anteprima assoluta il secondo e conclusivo volume della sua saga. Alle 19 "L'amica geniale", su come è nato l'adattamento disegnato del celebre ciclo di romanzi di Elena Ferrante, con Mara Cerri, Chiara Lagani e Davide Reviati.

Alle 21 un brindisi, con finale a sorpresa.

RAVENNA FESTIVAL
Comune di Lugo

PAVAGLIONE DI LUGO

ORE 21.30

RAVENNAFESTIVAL.ORG

13 MERCOLEDÌ LUGLIO

DIANA KRALL

TOUR 2022

16 SABATO LUGLIO

ROBERTO FONSECA TRIO
ELIADES OCHOA

OMAGGIO A "BUENA VISTA SOCIAL CLUB"

17 DOMENICA LUGLIO

LA RAPPRESENTANTE DI LISTA

#SYMPHONIC #MYM - CIAO CIAO EDITION

ARTE



Due scatti di Marco Miccoli dalla mostra di Russi: qui a fianco l'allestimento di Dem con grandi conchiglie. Sotto, invece, l'installazione di Oscar Dominguez

A Palazzo San Giacomo un'ode "Alla natura", perché anche la bellezza può salvare il mondo

Nel "nuovo" spazio polifunzionale di Russi, dalle grandi potenzialità, una mostra incentrata sul tema dell'ecologia. Tra *la rivoluzione siamo noi* di Beuys e l'evocativa installazione di Oscar Dominguez. Fino al 25 settembre

Se il tema artistico è quello dell'ecologia, del cambiamento climatico e della consapevolezza della fragilità del nostro ecosistema, la partenza non può che essere **Joseph Beuys**. E a Russi, una stanza della mostra intitolata come un'ode poetica *Alla natura* – da poco inaugurata nel bellissimo contesto di Palazzo San Giacomo – non può che essere dedicata al grande artista tedesco scomparso nel 1986. A lui, che secondo una narrazione fantastica si era salvato da un aereo precipitato durante la Seconda guerra mondiale grazie alla pratica medica di nomadi tartari, era stato attribuito tradizionalmente il termine di "sciamano": ma di ancestrale il suo lavoro ha sempre avuto poco. Le sue prime opere concettuali nell'ambito di Fluxus sono ben saldati sulla scelta dei materiali e del valore simbolico e autobiografico; anche in quelli eseguiti fin dai primi anni '70 dopo la virata sulla questione ecologica c'è poco di ancestrale: i suoi riti collettivi erano legati ad azioni che miravano a rendere consapevoli e partecipi il più grande numero di persone possibili. Sia quando teneva incontri e conferenze che si trasformavano in opere d'arte, sia quando realizzava le sue azioni, le due idee fondamentali ricorrenti erano che ciascuno è un artista (almeno in potenza) e che "la rivoluzione siamo noi". Per Beuys ogni persona può veramente cambiare il mondo come titola la bellissima foto che ritrae l'artista su una delle pareti finali della mostra di Russi e che simbolicamente ne apre i battenti concettuali. Un messaggio potente in quel decennio in cui era possibile recarsi in un piccolo paese dell'Abruzzo e creare una Fondazione per la Rinascita dell'Agricoltura, arrivare poi a realizzare la *Piantagione Paradise* con 7mila specie diverse di alberi nel segno – anche questo in anticipo sui tempi – della tutela della biodiversità. L'azione venne ripetuta nel 1982 a *Documenta* di Kassel quando Beuys utilizza 7mila lastre di basalto, le pone in adozione e con i soldi ricavati le trasforma in un bosco di 7mila querce. Si comprende quindi che per quanto materiali e gesti abbiano un forte valore simbolico il lavoro di Beuys vada soprattutto nella direzione di azioni pratiche che permangono nel tempo.

A partire da questa stanza e da questa riflessione, i 9 artisti invitati a Russi – appartenenti al territorio o che qui hanno lavorato in residenze artistiche – propongono

il loro contributo del tutto site-specific in questa mostra curata da Alessandra Carini con l'assistenza di Benedetta Pezzi. E Palazzo San Giacomo di cui è appena terminata la prima tranche dei lavori di restauro dimostra già pienamente le sue grandi potenzialità di spazio polifunzionale.

Le stanze ospitano quindi le installazioni di artisti che riprendono un'idea di ritorno a valori simbolici di legame col mondo della natura: in questo senso vanno letti la tenda e l'azione sciamanica eseguita da **Daniele Cabri** o



i tre pannelli ad acrilico di **Margherita Paoletti** che mediante simboli a sfondo autobiografico raffigura passato, presente e futuro. Anche l'installazione *Habitat* di **Gola Hundun** indaga il tema della sacralità della natura: alle figure simboliche del cervo e dell'elmo, l'artista aggiunge la tecnica dell'ecoprinting in continuità compatibile al tema della esposizione.

In territori differenti si spostano invece le opere di **Gonzalo Borondo** che utilizza nella sua installazione un linguaggio fatto di memorie e figure umane fantasmatiche – quasi una umanità spogliata del proprio habitat – recuperando in un grande arazzo a muro la figura di un cervo. Di nuovo diverge dal tema della fragilità della natura il lavoro di **Monika Gricke** che – da tempo orientata sul tema del corpo – espone una sorta di pianta vegetale in ceramica composta da reni e interiora a cui si aggiunge una installazione in cui presenta un bizzarro e ibrido mondo animale.

Ritornano al tema animale le opere di **Chiara Lecca** che si riappropria dell'onere della denuncia: da sempre sul fronte dei diritti degli animali che forniscono cibo alle nostre tavole, le sue composizioni floreali sono graziosi ma potenti e sinistri atti di coscienza. Similmente provoca un riflesso di consapevolezza la performance registrata a Roma dallo street artist **Andreco** che attraverso la città porta il tema della salvaguardia del fiume Tevere.

Il tema dell'acqua è portante anche nell'allestimento di **DEM**, realizzato con grandi conchiglie di origine asiatica che ormai infestano il corso dell'Adda.

Forse è proprio grazie a questi materiali e alla volontà di denuncia, chiara in alcuni di questi lavori, che si può seguire le tracce dell'insegnamento di Beuys. Talvolta basta poco, è sufficiente uno spostamento di punto di vista come nella bella installazione di **Oscar Dominguez** che rovescia sapientemente la visione dell'ambiente radicale dal sotto in su. Un'azione poetica, potentemente evocativa, che conferma l'idea che la bellezza non basta a salvare il mondo ma può aiutare gli umani a farlo.

Alla natura. L'azione artistica come ultimo rito magico e salvifico - fino al 25 settembre 2022 - Russi, Palazzo San Giacomo - orari: giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 21, il sabato anche dalle 10 alle 13.

Serena Simoni

VISIBILI E INVISIBILI



Un gioiello italiano (non solo) per fan di Sorrentino e "mala"

di Francesco Della Torre

Bang Bang Baby (serie tv ideata da Andrea Di Stefano, 2022)

Periferia milanese, anni Ottanta. La scena iniziale del primo episodio ci pone subito davanti a un interrogativo: che cosa ci fa una ragazza adolescente nella macchina di due malavitosi a siglare un patto di sangue? *Bang Bang Baby* è la storia di Alice, figlia di un potente, maldestro e pericoloso gangster della "Santa" (la 'Ndrangheta) e di una madre che ha cercato di proteggerla dicendole che il padre era morto. Tutte le dieci puntate sono un lungo flashback che raccontano la formazione di Alice all'interno del complesso e criminale mondo della malavita organizzata.

Tratto dal romanzo autobiografico *L'intoccabile*, di Marisa Merico, la serie è diretta a sei mani da Michele Alhaique, Giuseppe Bonito, Margherita Ferri e costituisce una grandissima novità nel mondo seriale italiano. Prendete Paolo Sorrentino - l'opera è talmente devota al regista napoletano che nella storia gli è stata "dedicata" una via - aggiungete un pizzico del Garrone di *Gomorra* e *Reality*, e farcite il tutto con un po' di sana follia tarantiniana e avrete un'idea di cosa vi troverete davanti. Attori e personaggi sono la spina dorsale della serie: la debuttante protagonista Arianna Becheroni è talmente giusta che probabilmente se la incontrassimo per strada ci metteremmo sul chi va là, e Adriano Giannini restituisce un perfetto Santo Barone, padre di Alice. Ma sono anche e soprattutto i personaggi di contorno che rendono entusiasmante la visione, a partire dal complesso, tragicomico e folle Nereo Ferraù interpretato da uno strepitoso (a dir poco) Antonio Gerardi, passando per la cugina Assunta di una meravigliosa Giorgia Arena, fino ad arrivare all'iconica (e davvero tanto sorrentiniana) capofamiglia Lina, che ha il volto di Dora Romano. Tutto il racconto è condito da pezzi anni 80 che vanno dal capolavoro al popolare, tutti utilizzati in maniera chirurgicamente perfetta: solo a titolo di esempio, uno dei primi episodi termina con due risse al ralenty mentre suona, trionfale, "Felicità" di Al Bano e Romina. Il finale di stagione non delude nel contenuto e neanche della forma, utilizzando come omaggio e citazione gli anime giapponesi, riferimento per nulla casuale. La serie, come avete forse intuito, pur prescindendo dal suo *humus* (Sorrentino, mala, violenza e neon) è bellissima, e se si pensa che viene proprio dall'Italia lo diventa ancor di più.

Nulla a che vedere con *Euphoria*, recensito la scorsa settimana e sempre con adolescenza e violenza in primo piano: sono entrambe fantastiche ma agli antipodi. L'unico possibile difetto di questo gioiello, è che si vada avanti a forza di stagioni, rischiando di trasformarlo in uno *Stranger Things* qualsiasi. Su Prime.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Il dilemma della birra del giovedì

di Francesco Farabegoli

Damien Jurado - Reggae Film Star (2022, MaraQopa)

Poniamo questa situazione immaginaria: hai ricevuto due inviti per andare a bere una birra il prossimo giovedì sera. Il primo è la classica birra del giovedì, con gli amici con cui esci da sempre; l'altro è di un tizio/tizia con cui hai parlato per la prima volta due giorni fa e sembra essere una persona molto simpatica con cui può valere la pena di bere una birra. La domanda è: con chi vai a bere? La risposta, ovviamente, varia a seconda delle persone e delle contingenze. Ci sono quelli che preferiscono conoscere tante persone nuove e quelli che preferiscono il calore di persone fidate, e ci sono quelli che alternano 50 e 50. Con la musica ci poniamo continuamente lo stesso problema: è più stimolante ascoltare musica nuova o riascoltare musica che conosciamo? È meglio ascoltare musica nuova di artisti nuovi o musica nuova di artisti di cui abbiamo ogni disco? Dipende dai casi, e ognuno ha le sue risposte, e in genere sono molto confuse. Magari in certi periodi ci affidiamo ai classici, poi abbiamo bisogno di abbuffarci di novità, e poi abbiamo una crisi di rigetto. E via di questo passo. La musica di Damien Jurado è un po' un caso a parte. A volte quando ascolti un suo disco ti sembra di avere a che fare con una promettente nuova voce del folk, un crooner destinato a un radio-futuro una volta pulite le asperità e guadagnato quel tanto di fiducia in se stesso che ora gli manca; altre volte hai l'impressione di averlo ascoltato fin da quand'eri nella culla. Jurado esiste ufficialmente da venticinque anni: è stato una promessa, poi una certezza, poi un'abitudine. La gente come noi lo usa come una bussola, un punto di riferimento celeste per navigare a vista nelle acque impetuose del presente della musica. I suoi dischi escono con cadenza annuale, sono molto raffinati e molto aspri allo stesso tempo, e c'è sempre un buon motivo per ascoltarli.

Reggae Film Star (il suo diciottesimo disco di studio, sembra) è la perfetta incarnazione di questo concetto. Provate ad ascoltare "Meeting Eddie Smith": un minuto di chitarra e voce, un testo bellissimo, quel filo di voce che conosciamo. Due secondi di silenzio, e poi quella batteria particolarissima e il *tadadada* di uno che sembra cantarsi la canzone nella testa. Voglio dire, ecco, c'è qualche amico che conosci da un sacco di tempo ma ogni volta che ti trovi assieme a lui sembra una cosa nuova.

NdL - Nota del Lettore



Un'estate con i gialli Sellerio

di Federica Angelini

Con l'eleganza nella scrittura che lo contraddistingue da sempre, **Giampolo Simi** torna in libreria con *Senza dirci addio*, nuovo capitolo della serie con Dario Corbo protagonista, più figo e affascinante che mai con le sue sneakers e la camicia alla coreana, e nonostante gli acciacchi dell'età che avanza e la dieta a cui tenta di sottoporlo il figlio. Ancora una volta la Versilia fa da sfondo ed è anche protagonista, con il suo passato recente e remoto, di una storia che intreccia i grandi vizi dell'umanità: avidità, ipocrisia, menzogna, miscelati a tanto dolore, raccontato sotto varie sfaccettature. Se manca la forza e l'originalità della storia e del punto di vista dell'ultimo romanzo incentrato sul figlio, quando il figlio era colpevole, il libro è comunque una lettura con molti pregi. Ritroviamo l'eccentrica e sofferente Nora Beckford, lo sfavillante e imperscrutabile mondo dell'arte contemporanea, i rapporti familiari e, soprattutto, Dario Corbo, la sua sottile ironia, il suo genio, la sua rassegnazione e il suo understatement.

Soprattutto resta il ritmo delle frasi di Simi, la prosa morbida, capace di maneggiare più registri e tenere insieme storie diverse in un equilibrio non scontato.

Equilibrio che in parte sembra aver ritrovato anche **Alessandro Robecchi**, altro autore Sellerio, dopo il tutto sommato banale *Flora*. In *Una piccola questione di cuore* ritroviamo di nuovo insieme tutti i personaggi a cui siamo affezionati per andare ancora una volta a esplorare il marcio dietro le luci della nuova Milano, indagando i meccanismi economici che regolano i flussi di denaro e andando a esplorare nuovi interni. Rispetto ai primi romanzi, manca la vena satirica, Monterossi si fa sempre più malinconico, e l'autore sceglie una lingua sempre più asciutta ed essenziale. E sceglie di parlare di amore, declinato in varie forme, potenza che innerva le vite e le storie e che fornisce la ragione per comportamenti e scelte altrimenti illogiche. Ma l'amore non è argomento facile, mai, per nessuno. Non a caso il libro più insignificante della (per il resto) magnifica serie di **Antonio Manzini** è proprio quello che si intitola *Ah l'amore l'amore*. Per fortuna i due romanzi successivi sono tornati ai livelli dei primi della serie, se non li hanno superati. In questo *Le ossa parlano*, uscita 2022 del vicequestore Rocco Schiavone, Manzini si conferma un maestro del giallo seriale capace di far evolvere i personaggi principali e quelli secondari, di dar vita e spessore ai protagonisti del singolo episodio, di mescolare commedia, tragedia, suspense. Qui il tema è quello complicato dell'infanzia violata, ma come sempre le sottotrame non mancano e i colpi di scena si dividono su più fronti.

Manzini, Robecchi, Simi formano quindi un tris perfetto per accompagnare l'estate all'insegna del giallo italiano nell'intramontabile veste blu Sellerio.

FULMINI E SALETTE

"Nel posto esatto" (Casal Borsetti) di Adriano Zanni



STORIA

Il Sangiovese è nato in Calabria Ma in Romagna continua a crescere

Studi confermano le origini meridionali di un vitigno ancora troppo associato solo alla Toscana

VINI DI ROMAGNA

Viaggio nel mondo del vino regionale fra denominazioni di origine e vitigni autoctoni



di **Fabio Magnani**
Selezionatore di vini a livello nazionale e internazionale, esperto di vigne e vignaioli, cantine ed etichette

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani

Il "Paride" della Santa Lucia

Nel calice ho il "Sangiovese Paride" 2020 della "Tenuta Santa Lucia" di Mercato Saraceno. Un vino che nasce attraverso una selezione di uve macerate in anfora, provenienti da vigneti posizionati su terreni di marne gialle di antichi fondali marini. Il naso è pulito con sensazioni di frutta rossa e spezie. Prugne selvatiche, marasca, ciliegia, amarena tra note floreali d'iris e rose rosse. Sfumature di arancia e ricordi d'incenso. Una rifinitura di frutta secca, erbe aromatiche cannella e cacao amaro. Al palato mi piace per il tannino rugoso e la piacevole freschezza acida. Sapidità fruttata. Per la cacciagione.

Una veduta delle Tenute Santa Lucia di cui abbiamo assaggiato (qui a fianco) il Sangiovese Paride



C'è sempre maggiore attenzione attorno all'origine del Sangiovese a causa degli ultimi studi sul Dna della varietà più coltivata in Italia e molti ricercatori del settore stanno discutendo sulla definitiva identità del vitigno coinvolgendo anche tanti appassionati. In questo momento il Sangiovese sta vivendo una nuova e giusta rinascita d'interesse per via dei risultati diffusi dopo le analisi sul genoma di diversi vitigni. Lo scopo iniziale era capire quali fossero i "figli" del Sangiovese e di avere una conferma sul padre: il Cilieggiolo.

Dieci anni fa ne scrivevo tra le righe di questo giornale, dove facevo notare come molto probabilmente il Sangiovese potesse essere figlio del sud dell'Italia. Oggi, le nuove scienze tecnologiche di analisi pare abbiano confermato questa narrativa. È automatico, che tutto questo agitarsi attorno al Sangiovese porti sempre, però, il

grande pubblico a pensare alla solita Toscana e noi, che siamo l'altra rappresentazione oserei dire altrettanto importante, passiamo inosservati come il "figlio di un Dio minore". Va da sé che alla Romagna mancano le leggende, i grandi nomi e, nell'immaginario collettivo, esattamente come in questo momento accade, si parla di Sangiovese e si pensa al Brunello o al Chianti a scapito delle produzioni romagnole che rimangono, purtroppo, facilmente nel dimenticatoio. Ci tengo, quindi, a rimarcare l'importanza del vigneto romagnolo e ora cerchiamo di comprendere quali sono le ultime scoperte sul "nostro" vitigno rosso per eccellenza. Sono rimasti un po' allibiti, alla fine, coloro i quali sostenevano i natali del Sangiovese al Nord visto che la sua storia nasce, come dimostrato, a Sud. Particolare, che avevo già fatto notare anzi tempo e che oggi, gli esami del Dna confer-

mano: il Sangiovese ha i natali in Calabria.

Ma non basta. Ulteriori analisi, confermano che il Sangiovese, insieme all'uva Mantonico, rientra nell'albero genealogico di molte varietà del Sud Italia. Ricordo che il vitigno Mantonico, è un'uva con memoria molto più antica del Sangiovese stesso. Tanto è vero che in Toscana i ricordi del Sangiovese risalgono al 1500 circa mentre, in Romagna, al 1600. Non a caso, oltre alla maggiore anzianità dell'uva Mantonico pare che sia pure il genitore di altre uve diffuse al Nord. Questa notizia ha spazzato appassionati ed esperti che dovranno correggere leggermente la prospettiva dei propri studi.

Poiché la validità di queste ricerche è concreta e seria osiamo una domanda. Potremmo pensare al Sangiovese come a un vitigno tipico del sud Italia e non più del nord? Scritto così pare strano, ma oramai è appurato. Ne sono



TRA OLTRE 600 ETICHETTE...
I MIGLIORI SANGIOVESE DI ROMAGNA

CONAD
SUPERSTORE GALILEI

conad_galilei_superstore via Isaac Newton 28





prova i vari incroci avvenuti nel tempo che hanno dato vita a molte varietà oggi diffuse, come dimostrato da altre ricerche parallele del settore.

Provate a pensare agli innumerevoli soprannomi con cui era ed è ancora oggi chiamato in diverse zone del Meridione. "Corinto Nero", "Preventivo" nella zona di Messina o "Cela" nella Sicilia del nord o, ancora, Nerello in alcune zone della Puglia. Non siete convinti? Allora, perché in passato in Toscana il Sangiovese lo chiamavano "Calabrese"? Cosa che mi confermavano anche molti anziani vignaioli romagnoli del passato.

Le vostre certezze enoiche da romagnoli ruspanti si stanno frantumando? Allora insisto perché il Sangiovese pare fosse molto promiscuo. Il Ciliegio, creduto fino ad oggi il padre, pare sia in realtà il figlio avuto dal Sangiovese durante una "scappatella" con il "Moscato vio-

letto". A questo punto ai ricercatori rimane un vuoto. Se il Ciliegio è il figlio, chi è quindi il padre del Sangiovese? Non c'è certezza del padre, si sa, ma parrebbe che sia nato da uve "Srinto porcino" e "Visparola" considerate le più antiche, insieme a poche altre, sulla penisola italiana.

E ora, un'ultima novità sempre a tema Sangiovese ma questa volta ci chiamiamo direttamente nei vigneti della Romagna. Si era scritto sempre tra queste pagine qualche mese fa delle diverse menzioni che coinvolgono il Sangiovese, ebbene se ne sono aggiunte quattro: San Clemente, Coriano, Verucchio e Imola. Diverse tipologie di suolo e di microclima fanno sì che anche in queste microaree ci siano risultati eccellenti nella produzione del Sangiovese. Mentre tutti parlano di Sangiovese toscano, la Romagna pian piano prosegue il suo avanzare verso vini di maggiore qualità e credibilità. Avanti così.

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Conchiglie melanzane e peperoni

Ecco una pasta estiva con ortaggi di stagione: conchiglie con peperoni e melanzane.

Ingredienti: 500 gr. di conchiglie, un'unica fetta da 100 gr. di pancetta affumicata, 250 gr. di melanzane lunghe, 300 gr. di peperoni (giallo, rosso, verde), 1 cipolla rossa di Tropea, 1 cucchiaino di prezzemolo e basilico tritati, aglio, sale, pepe, olio evo, (per condire) 100 gr. di provolone dolce e parmigiano grattugiati.

Preparazione: pelare le melanzane, tagliarle a tocchetti, salarle leggermente e lasciar perdere l'acqua amara. Dopo circa due ore lavarle e asciugarle. Affettare la cipolla, tagliare a dadini la pancetta e rosolare il tutto mettendo l'aglio se piace, intero o tritato, con un po' di olio evo, aggiungere i peperoni a cubetti, salare e pepare. Infarinare le melanzane e friggerle in olio abbondante. Tenerle in caldo. Cuocere la pasta in acqua salata, scolarla al dente e farla "saltare" in una padella con il sugo di peperoni. Travasare sul piatto di portata, ricoprire con le melanzane fritte, le erbe tritate e i formaggi. Servire subito.

LA CENA

Le "cose buone di casa" di Angela Schiavina in tavola al circolo Aurora di Ravenna

La "nostra" maestra di cucina Angela Schiavina approda con le sue "cose buone di casa" ai fornelli del circolo slow food Aurora di via Ghibuzza 12 a Ravenna per una gustosa cena estiva su prenotazione in calendario **giovedì 7 luglio**.

Il menù prevede: Fiori di zucca ripieni con ricotta e erbe aromatiche e dadolata di pomodoro, Vellutata con gli "scarti", Farona in agro con misticanza, Crema alla cannella con ciliege. Costo 25 euro (bevande escluse). Per info e prenotazioni:

327 2061248 - 0544 262989 - circoloaurora.aps@gmail.com

Gelato di Romagna, con Latte Fresco di Alta Qualità, Panna Fresca e Zucchero Italiani



il Buono
della tua Terra
dal 1959



Scopri di più!

[centralelattecesena.it](https://www.centralelattecesena.it)

TANTI
PRODOTTI
ITALIANI
OLTRE 70.000
ARTICOLI

BODA MARKET

SCOPRI
LE ALTRE
OFFERTE!
SEGUICI SU



*Lo shopping per
tutta la famiglia*

ABBIGLIAMENTO • CALZATURE • BIANCHERIA • PELLETERIA
CASALINGHI • FERRAMENTA • GIOCATTOLI • ARTICOLI PER ANIMALI

DAL 2 LUGLIO

SALINI



Ventilatore
40 cm
~~€ 24,90~~

€ 19,90



Ventilatore
40 cm
~~€ 24,90~~

€ 19,90



Rotoloni
1000 strappi

€ 6,90



Salviette
diverse
profumazioni

€ 0,99

Ravenna, via Achille Grandi 48 (Zona Bassette)



vicino fermata bus n. 90 e 303